

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 302

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 18 Dicembre 1937 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE

UDINE, Via di Fiume 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 70
Semi L. 36 - Trimestre L. 12 - Estero L. 155 - Una copia ecot. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Necrologi L. 200 - Cronaca L. 250
Offici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 959 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-308

COMITATO CORPORATIVO CENTRALE

Il Duce ribadisce i principi della severa disciplina economica

Rigoroso controllo sui prezzi e potenziamento dei programmi autarchici

ROMA, 17.

Sotto la Presidenza del Duce, si è tenuta oggi a Palazzo Venezia la terza seduta del Comitato Corporativo Centrale. La discussione sull'importante argomento dei prezzi, posta all'ordine del giorno, è stata iniziata con una sintetica esposizione del Ministro Lantini che ha impostato il problema generale dei prezzi e dei costi, indicando i motivi principali dei rialzi tanto all'ingrosso come al minuto e l'azione che in materia di stabilità e disciplina dei mercati hanno compiuto il Partito prima, gli organi corporativi poi. Il Ministro ha concluso, esponendo le principali direttive per una organica disciplina corporativa in materia economica.

Hanno quindi preso la parola il Ministro Rossoni che ha sottolineato la opportunità di prezzi stabili per i principali prodotti agricoli, il Ministro Guarnieri che si è occupato specialmente delle nostre produzioni, e dei nostri consumi in rapporto alle esportazioni. Il Sottosegretario Ricci che ha accennato al modo come funziona il delicato e complesso sistema del controllo e della disciplina corporativa dei prezzi, gli on. Angelini, Del Giudice, Cianetti, Ra-

dei prezzi che turba così la produzione come l'ordine dei mercati e le previsioni dei consumatori, afferma che il contenimento dei prezzi di vendita, del costo della vita e la condizione indispensabile per la stabilità dei salari e degli stipendi il cui aumento determinerebbe a sua volta nuove maggiorazioni dei costi di produzione e quindi dei prezzi.

Da esposto mandato alle Corporazioni ed ai Consigli Provinciali delle Corporazioni di continuare e rafforzare la disciplina generale dei prezzi all'ingrosso e al minuto con un rigoroso controllo di tutti i fattori della produzione, e di tutti gli elementi del costo della vita.

Il Comitato Corporativo Centrale ha quindi iniziato la discussione del tema circa il regolamento dei costi che sarà conclusa con la prossima seduta convocata per le ore sedici di lunedì venturo.

Notevole incremento del risparmio italiano

ROMA, 17.

L'intensificato ritmo produttivo della industria italiana e le nuove iniziative nel Regno e nell'Impero hanno richiamato ingenti masse di denaro liquido, che è stato fornito naturalmente dal risparmio. Giocando il popolo italiano, moltiplicando

do le sue ben note virtù, ha fatto «che i depositi fiduciari» (nelle più varie categorie e nei più differenti istituti) hanno segnato un notevole incremento. A tale proposito rileviamo che le masse fiduciarie (depositi sotto varia forma, corrispondenti a crediti, ecc.) affidate ai depositari, hanno segnato un notevole incremento. A tale proposito rileviamo che le masse fiduciarie (depositi sotto varia forma, corrispondenti a crediti, ecc.) affidate ai depositari, hanno segnato un notevole incremento. A tale proposito rileviamo che le masse fiduciarie (depositi sotto varia forma, corrispondenti a crediti, ecc.) affidate ai depositari, hanno segnato un notevole incremento.

Prestito per un miliardo bandito in Germania

BERLINO, 17.

Nel circolo finanziario tedesco si afferma che il Governo nella giornata di oggi bandirà un nuovo prestito interno di un miliardo di marchi per consolidare i prestiti precedenti ed i crediti a lunga scadenza. Sarebbe questo il prestito di maggior volume ed importo da cinque anni a questa parte. (Radio Stef.)

18 dicembre XIV giornata della fede

Due anni or sono le donne italiane — e prima la Regina d'Italia — risposero allo assedio economico con l'offerta dell'anello nuziale, nella giornata della fede, all'inizio del secondo mese delle sanzioni. La fede di cui quel gesto fu una delle più alte e significative espressioni, portò alla vittoria e riportò l'Impero sui colli fatali di Roma. L'oro donato alla Patria con uno slancio che rimarrà esemplare nella storia d'Italia, valse a dimostrare ancora una volta come non sia facile piegare un popolo fiero e forte come quello italiano, messo sotto il segno del Littorio verso le strade del suo divenire, valse a dare alla finanza italiana un contributo notevole, l'ultimo nel momento in cui maggiormente era impegnata. Oggi, a due anni di distanza, le Nazioni plutocratiche, nonostante la solenne smentita allora ricevuta, si illudono di poter gettare al collo dell'Italia fascista il capestro di Demos e lanciano con periodica insistenza note allarmanti sulla nostra salda finanza. Speranze e manovre vane. L'Italia imperiale, impegnata nel grandioso compito di valorizzazione dell'Impero, nel pieno fervore della battaglia autarchica che rinsalderà la sua indipendenza politica, è animata dalla stessa fede che vide due anni or sono le donne d'Italia proteste nell'offerta sublime di quanto avevano di più intimo e caro.

Gli ammiragli ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 17.

Presentati dal sottosegretario di Stato alla Marina, gli ammiragli designati armata e di squadra Denisi, S. A. R. Il Duca di Genova, Perotti, Valle, Miraglia, Riccardi, Pina, Campioni, Falangola, Coran ed il generale ispettore dell'Armata, ammiraglio Pignatelli, a Roma per le riunioni della commissione suprema di avanzamento della Marina, nel pomeriggio di oggi sono stati ricevuti in udienza dal Capo del Governo. Il Duce ha avuto un colloquio intrattenuto nella sala del Mappamondo, trattando argomenti di alto interesse tecnico e di politica navale.

Elevazione e tutela del lavoro agricolo

Ai coloni che assicurano al Paese la più larga disponibilità di prodotti il Regime elargisce il beneficio della più alta giustizia sociale

ROMA, 17.

Alla vigilia della grande adunata nazionale delle forze agricole per la autarchia, con l'intervento di S. E. Renato Ricci Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, si è svolto nel teatro delle arti in via Sicilia il Consiglio nazionale della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

L'ingresso di S. E. Ricci nella sala è stato accolto con fervida acclamazione di omaggio all'indirizzo del Duce.

Dopo che il presidente confederale ha recato al sottosegretario per le Corporazioni il saluto delle gerarchie sindacali presenti, si è iniziata l'adunata e l'on. Angelini ha fatto l'ampia relazione su tutta la attività svolta dalla Confederazione nel quadriennio 1934-1937, attività ispirata a queste direttive.

Direttive d'azione

1) complemento organizzativo della confederazione.
2) potenziamento delle categorie associate sotto l'aspetto sindacale, tecnico, economico e professionale.
3) Impianto, sviluppo e estensione integrale e totalitaria dell'assistenza e previdenza a tutti i lavoratori della terra.

In queste direttive si è esercitata l'opera di realizzazione e si sono conseguiti risultati che mettono in evidenza la necessità che in una economia regolata come quella fascista i prezzi non siano lasciati al costo del libero gioco delle forze economiche, ma debbano essere opportunamente controllati allo scopo di evitare costi eccessivi, come i repentini rialzi da cui ha accusato la opportunità di una stabile disciplina dei prezzi, di alcuni prodotti base dei consumi popolari.

Gli ha dichiarato che tutte le categorie di produttori hanno partecipato e parteciperanno a questo sforzo di cosciente disciplina con serietà d'intenti e di metodi ed ha elogiato le categorie dei commercianti al minuto che hanno generalmente resistito alle tendenze di speculazione.

Il Duce ha terminato facendo presente la necessità di mantenere fermi i principi della disciplina economica sin qui seguita, allo scopo soprattutto di mantenere il potere di acquisto delle masse e di potenziare l'adempimento dei programmi, per l'autarchia.

Il Comitato Corporativo Centrale, dopo aver trattato alcune particolari questioni di prezzi e di tariffe, dando parere negativo su alcune richieste di aumento di tariffe tranviarie, di autobus e di forniture di acqua, ha approvato la seguente mozione:

Il Comitato Corporativo Centrale constata:

1) che l'opera svolta per la disciplina dei prezzi dal Partito prima e dagli organi corporativi poi è valsa a frenare efficacemente l'aumento dei prezzi all'ingrosso e al minuto.
2) che per effetto del blocco degli affitti del prezzo dei trasporti pubblici e delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, blocco che vigore fino al 5 ottobre 1938, l'indice dell'aumento del costo della vita è stato contenuto su di un coefficiente inferiore a quello di qualsiasi altro paese estero.

3) che la politica del Governo fascista ha mirato a stabilizzare per lunghi periodi il prezzo dei principali generi di prima necessità, evitando la frequente alleanza

re cambiare rotta. Poiché siamo sulla buona strada, l'unica direttiva da darsi è questa: «Durare», col perseverare e perfezionare la nostra azione che è direttiva fascista, cioè espressione di volontà, di forza e di fede. Fare il bene al popolo ed al partito è tutta la mia politica ha detto un giorno il Duce. Di queste parole così pervasive una e ammontate, dobbiamo fare l'imperativo della nostra vita organizzativa. La legge della nostra forza.

Ha preso quindi la parola S. E. Ricci il quale ha esordito dicendo di aver ascoltato con interesse la chiara relazione dell'on. Angelini che ha illustrato in termini esatti gli aspetti del lavoro agricolo ed i problemi che interessano tutte le categorie rurali. La soluzione di essi si troverà perseverando nelle direttive tracciate dal Capo alle organizzazioni confederali. Le categorie dei lavoratori hanno il senso preciso dei compiti che sono loro affidati dalla autarchia nel settore agricolo. Essi sanno anche di essere stati sempre sostenuti dalla politica del Governo fascista.

I prezzi

Riferendosi ai prezzi dei prodotti agricoli, l'on. Ricci ha affermato che per l'agricoltura il Governo ha già attuato larghissime provvidenze. Atti che saranno probabilmente adottati a breve scadenza saranno attuati. Per i prodotti dell'agricoltura vi sarà quindi prima il mercato sicuro, cioè stabilità dei prezzi.

Questi verranno per alcuni generi dell'agricoltura, definiti di anno in anno, di campagna in campagna. Questo darà, non soltanto tranquillità e serenità alle classi che lavorano e producono, ma sarà anche un incoraggiamento ad intensificare il lavoro per la soluzione dei nostri problemi.

«Voi — ha concluso S. E. Ricci — dovete portare e propagandare nelle province il programma che il camerata Angelini ha così esattamente ed eloquentemente illustrato e dovete far sentire nei piccoli centri, fra i contadini, l'interesse e la importanza che il Governo attribuisce alla vita dei campi, far sapere ai contadini che la loro battaglia sarà conclusa il giorno in cui nel campo dell'agricoltura sarà raggiunta la quota autarchica».

Il discorso di S. E. Ricci è stato ripetutamente e calorosamente applaudito.

E' stata letta quindi ed acclamata la seguente mozione:

Il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, sentita e approvata in esultante relazione del presidente confederale, rivolge al Duce, che ha disposto in meno di cent giorni, il comunicato di continuare la loro spedizione punitiva fino al conseguimento ed al consolidamento della pace in estremo oriente. Il comunicato conclude ringraziando che malgrado la buona volontà da parte nipponica di ristipulare gli interessi dei terzi, sono venuti incidenti a navi americane e inglesi, che i giapponesi disprezzano profondamente.

toroso risultato della battaglia per l'autarchia economica, ritiene necessario che i prezzi, così come i costi, siano stabilizzati onde dare regolarità di svolgimento e nuovo impulso ai vari mercati ed esprimere l'assoluta e ardente sentimento delle masse di lavoratori agricoli che nel fascismo e nelle organizzazioni sindacali trovano la loro più sostanziale tutela, fondata nel potenziamento sempre più intenso e negli sviluppi sempre più armonici della economia nazionale.

Suocera, mente in piedi il Consiglio nazionale ha acclamato l'invio di un telegramma al Duce.

Parata trionfale nipponica a Nanchino

Ferma decisione di proseguire la lotta

SCIANGAI, 17.

Mentre le forze giapponesi di terra e di mare, con alta testa e loro comandanti, fanno oggi ingresso in quella che fu la capitale della repubblica cinese e la sede del governo di Chiang Kai Scek, si apprende da fonte di assoluta bene informata che il generale cinese, il quale sembrerebbe deciso per la resistenza a oltranza, ha ordinato alle autorità provinciali militari di Kuangtung di mettere la provincia in stato di difesa.

La notizia preoccupa vivamente le autorità britanniche di Hong Kong che vedono con molta apprensione il conflitto nippono-cinese riaccendersi proprio nelle vicinanze della colonia inglese. Informati che la Canton riferiscono infatti che le autorità britanniche stanno organizzando una serie di posti di osservazione al confine tra il territorio cinese e quello sotto il dominio britannico. Si apprende inoltre che tra alcune navi da guerra nipponiche e le batterie cinesi di Auking si è avuto un nutrito scambio di colpi di fuoco. Mancano finora particolari sull'esito del combattimento; che si è protratto con grande accanimento da entrambi le parti.

In occasione dell'entrata in Nanchino delle forze armate giapponesi, il comandante della Flotta nipponica, ammiraglio Hasegawa, ha diramato un comunicato in cui è detto fra l'altro che, malgrado la politica giapponese miri a circoscrivere il conflitto, questo si è ugualmente sviluppato, prima fino a Sinciang poi fino alla presa di Nanchino ciò che è avvenuto in meno di cento giorni. Il comunicato pone in rilievo la ferma decisione di continuare la loro spedizione punitiva fino al conseguimento ed al consolidamento della pace in estremo oriente. Il comunicato conclude ringraziando che malgrado la buona volontà da parte nipponica di ristipulare gli interessi dei terzi, sono venuti incidenti a navi americane e inglesi, che i giapponesi disprezzano profondamente.

Misure britanniche

LONDRA, 17.

In vista dei preparativi giapponesi nella provincia del Yunnan ove i cinesi stanno organizzando la resistenza, le autorità britanniche ad-

Pong Kong hanno ordinato la costruzione di cinque fortini nei punti strategici della colonia nipponica e la erezione di barriere di ferro spuntate. Un battaglione di fucili indiani occuperà i fortini. Migliaia di maderie contro i gas sono state distribuite a pagamento alla popolazione.

Londra non si opporrà al riconoscimento irlandese dell'impero italiano

LONDRA, 17.

I giornali confermano che il presidente di Valera ha comunicato tempestivamente al Re d'Inghilterra con un messaggio a lui personalmente diretto, la decisione di costituire a Roma una legazione dello Stato Libero d'Irlanda.

Nello stesso tempo ha chiesto a S. M. Britannica che apponga la necessaria firma alle lettere.

Si assicura che il Sovrano le firmerà.

Il «Manchester Guardian» scrive che la firma del Sovrano alle credenziali del Ministro dello Stato Libero d'Irlanda a Roma segnerà un'altra infrazione al criterio della unità diplomatica dell'Impero britannico. A parte questo, la decisione del Governo e del Parlamento dello Stato libero è nota la fuga di De Valera dalla Lega delle Nazioni.

Il redattore diplomatico dello stesso giornale scrive: «Il Governo britannico non opporrà alcuna obiezione alla decisione del Governo dello Stato Libero d'Irlanda e questo anche perché ritiene che il riconoscimento dell'impero italiano in A. O. è inevitabile, presto o tardi e che, perciò, la decisione presa dal Governo dello Stato libero non costituisce un atto fondamentale e permanente divergente dalla politica della madre patria e degli altri domini».

Gli scioperi in Francia

PARIGI, 17.

Una nuova ondata di scioperi si propaga in Francia, 23 biscottifici ed altre fabbriche del genere alimentare sono inattivi ed in gran parte occupati dal personale scioperante. Anche vari calzaturifici della regione parigina sono occupati dagli scioperanti.

La Gioventù del Littorio esaltata al Senato

Dichiarazioni di S. E. Pariani sull'avanzamento degli ufficiali

ROMA, 17.

Il PRESIDENTE Federzoni apre la seduta del Senato alle ore 16 e comunica il seguente telegramma di ringraziamento inviato da S. A. R. il Duca d'Aosta:

Gioventù eroica

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge riguardante l'istituzione della gioventù italiana del Littorio. VICINI Marco Arturo, pone in rilievo l'altissimo significato morale del provvedimento il quale riscuote l'entusiastica adesione di tutti i vecchi fascisti e, certamente, di tutti i senatori. Parlando della Gioventù Italiana del Littorio — dice l'oratore — non si può non ricordare i giovanissimi che caddero nelle lotte cruente per il trionfo del fascismo, i giovani che si sono immolati nella guerra etiopica, e quelli infine che sono accorsi volontari in terra straniera per un supremo ideale di civiltà cristiana e latina. Ai giovani d'Italia il Senato rivolge un fervido augurio: che essi marcino con pari sole le insegne della Croce sabauda e del Fascio Littorio, per rendere sempre più grande l'Italia Imperiale. (Applausi.)

GIANNINI, autore, alcuni rilievi di carattere giuridico e osserva che per la prima volta, in un provvedimento legislativo, è precisamente al secondo capoverso dell'art. 15, il Capo del Governo appare sotto il nome di Duce. Questa importante innovazione è consacrata in un testo giuridico una espressione ormai cara al cuore di tutti gli italiani. (Vivissimi applausi.)

Nella discussione del disegno di legge, contenente modificazioni al divieto di esportazione di cose che abbiano interesse storico, intervengono i senatori FELICI, GALLENGA e quindi l'on. BOTTAI ministro dell'Educazione, assicura il Senato che il Governo provvede alla difesa del patrimonio artistico del Paese.

Il Senato discute ed approva il disegno di legge concernente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle Preture ai Tribunali e alle procure del Re, quindi il sen. BONGIOVANNI si innervisce sull'aggiornamento alle norme sull'avanzamento degli ufficiali del Regio Esercito, osservando che il decreto 16 giugno 1937, mantenendo inalterati i cardini della vigente legge del 1934, ne modifica le norme esecutive in modo da rendere quella legge più aderente alla situazione attuale e introduce alcuni miglioramenti. GIURIA, ZUPPELLI e SECHI si intrattengono lungamente sull'argomento.

Parla Pariani

PARIANI, Sottosegretario di Stato alla guerra, ringrazia il senatore Montefiore per la sua serena relazione e gli altri oratori che con i loro discorsi gli danno modo di chiarire alcuni punti del disegno di legge in discussione. Circa l'osservazione fatta sulla opportunità dell'emanazione di un decreto legge, osserva che si è adottato tale forma di provvedimento con piena cognizione di causa; non si può considerare questa legge come un atto essenzialmente burocratico.

Si è accennato anche alla precedente legge sull'avanzamento che servì ottimamente in tempo di guerra. Sta di fatto che tutto il disagio che sorse durante il dopoguerra nell'Esercito fu proprio dovuto a quell'antica legge che non permetteva un rapido svolgimento delle carriere. La legge del 1934, aggiornata dal D. L. in discussione, si propone di ringiovanire i quadri per rendere l'efficienza del nostro Esercito più rispondente ai fini di una guerra di rapida decisione, per assicurare una piena regolarità nell'avanzamento delle carriere al fine di evitare ritardi e perturbamenti per rendere più rapida e sicura l'ascesa degli ufficiali, secondo le legittime loro aspirazioni in ricompensa di una vita tutta dedicata al sacrificio ed al dovere.

Il ringiovanimento dei quadri si è ottenuto introducendo limiti di comando che in ultima analisi, sono abbastanza di limiti di età. L'introduzione di questi limiti automatici non è poi un'invenzione della legge del 1934. Per ciò che concerne la regolarità della carriera, osserva che prima della legge del 1934 si aveva per

così dire un vero e proprio regime torrenziale.

Quando c'era il bisogno si cercò di far espandere la corrente, quando il bisogno cessò, la corrente non poté rientrare tra gli argini normali. Gli ufficiali così non avevano possibilità di progredire nella loro carriera.

Nel 1934 esistevano diecimila trecento capitani e 1300 subalterni ed erano restati tali sin dal tempo in cui cessò la grande guerra. Questo fu il risultato della legge precedente. Come riparare a questo inconveniente? Si adottò il metodo delle vacanze obbligatorie. Le vacanze obbligatorie sono formate in modo naturale, cioè dalle promozioni stesse ed in modo artificiale, cioè due sistemi del limite di comando e quello dei presidiati a far vacanze. Se i due sistemi possono presentare difetti, è certo che si può prestare molta attenzione nel far il tutto soprattutto rispetto a quelli che non meritano. E' stata salvata molta gente che era già colpita dai limiti di comando. Il sistema è meccanico, ma non rigido ed ha una elasticità che per mette di dare agli organi una idonea formazione.

Permanenza nei gradi

Deve essere stabilita la permanenza media nei vari gradi e le vacanze obbligatorie in ciascun grado, tenendo sempre presente il valore degli individui. Non si tratta di dati numerici, ma di principi che devono essere applicati con proporzionalità fra le vacanze e le promozioni. Da uno studio compiuto recentemente per tutte le armi e tutti i ruoli si può affermare che, superata l'attuale crisi di sistemazione, si avrà una eliminazione annua che sarà più che regolare, sia nei gradi inferiori, sia in quelli superiori. Riguardo al grado superiore, in risposta all'osservazione che spesso vengono allontanati elementi ancora giovani, bisogna tener presente che per rivestire il grado di colonnello sono necessarie qualità fisiche ed intellettuali che certo non tutti posseggono. Circa la questione della carriera si deve sapere che il problema è stato risolto con la creazione delle vacanze a vuoto. Oggi un giovane che intraprende la carriera militare può esattamente sapere quando sarà promosso tenente, capitano, maggiore e così via.

Oggi i subalterni hanno raggiunto il numero di 2400; di questi soltanto 170 potranno arrivare al grado di generale. Nessuna carriera ha oggi una eliminazione così forte. Per aumentare il numero dei subalterni si può oggi fare assegnamento sul maggior numero di giovani che intendono seguire la carriera militare. All'osservazione che diminuendo il numero di giovani, si corre il rischio di avere troppi polci in caso di mobilitazione, l'oratore risponde che, se si dovesse provvedere al numero necessario alla mobilitazione, l'allargamento della base dell'aspirante dovrebbe essere enorme. I subalterni di oggi saranno in caso di guerra, ottimi comandanti di compagnia e gli ufficiali di compagnia riempiranno i quadri.

Prolungare il servizio degli ufficiali di complemento non è praticamente possibile perché si tratta, come per esempio in questo anno, di 12.500 ufficiali; dovendo limitare il numero da mantenere in servizio, è possibile scegliere i migliori classificati per creare un nucleo corrispondente fra i gradi dell'Esercito permanente e quelli di complemento. Assicura il Senato che il Corpo di Stato Maggiore si occupa di questo problema con una dedizione veramente ammirevole, se si consideri che i ricicchi introdotti alla legge dello Stato Maggiore hanno condotto quegli ufficiali a rinunciare a tutti i vantaggi che una volta erano connessi con l'appartenenza al corpo.

Le leggi militari non hanno ancora avuto piena applicazione, e non è possibile discutere oggi delle loro effetti. Fra breve, superata la crisi, tale discussione potrà essere più feconda di risultati. Il ministro della guerra sta elaborando il testo unico delle leggi di avanzamento; in esso si farà tesoro delle osservazioni dei competenti e della esperienza. Unico intento della legge sarà di assicurare che i magnifici soldati d'Italia abbiano una rapida e sicura ascesa, e condurrà alla vittoria, (applausi e congratulazioni).

Proroga al "modus vivendi" commerciale italo-francese

ROMA, 17.

Il «modus vivendi» commerciale italo-francese, che scade il 31 dicembre, è stato rinnovato per un mese, per permettere di concludere un accordo duraturo che regoli le questioni attualmente in sospeso.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Francesco, 10
Ufficio Pubblicità: Via Dandolo, 2, 1

Cronaca

S. E. Tassinari a Torre di Zuino visita un'ampia zona di bonifica e i lavori per grandi impianti industriali

In breve la nostra provincia si arricchirà di una nuova, grande industria che darà lavoro a molti operai e porterà notevole contributo all'autarchia nazionale. Si tratta di uno stabilimento che la Sna Viscosa fa sorgere a Torre di Zuino per la fabbrica — la prima in Italia del genere — della cellulosa derivata dalla lavorazione della canna «gargana» (Arundo donax L.). Un territorio di semina etnei vicino al paese è in corso di bonifica, per la piantagione delle canne che allenteranno la grande industria. In questi lavori sono attualmente impiegati 1200 operai e il numero di essi si accrescerà ancora col proseguire dei lavori. La grande opera ha avuto ieri mattina l'onore di una visita di S. E. Tassinari, Sottosegretario all'Agricoltura e alla bonifica integrale, che è giunto alle 8.30 a Cervignano, atteso dalle P.M. esecutive autorità.

Alla stazione erano convenuti S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e numerose altre personalità. Tra i presenti erano gli onorevoli Aprili, Tullio e Volpe, il vice Preside della Provincia col Segretario generale, il Podestà di Udine, il Questore, il Console comandante la Legione Forestale, il comandante del Gruppo Carabinieri, il Provveditore agli studi, il Presidente del direttorio dell'Ispezione agraria e della stazione chimico-agraria sperimentale, il seniore Stufferi per il 15° Gruppo Legioni, il Dirigente dell'Ufficio Unico di Collocamento, la Fiduciaria e la vice Fiduciaria del Fasci Femminili, vari funzionari del Consorzio bonificatore della Bassa, il Segretario dell'Unione lavoratori dell'industria, il cav. Grandi per il Segretario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, il direttore del Consorzio Enti agrari, il Segretario dell'Ente provinciale della Cooperazione e altri.

La Sna Viscosa era rappresentata dal direttore generale e consigliere delegato gr. uff. dott. Marinotti Vice Podestà di Milano e dal comm. dott. Donagema direttore degli stabilimenti del gruppo Laredo. Erano presenti il dott. Egisto Pavirani direttore della Società bonificatore di Torre di Zuino e l'ing. Luigi Crosti direttore degli stabilimenti di Cesano Maderno, il realizzatore del brevetto per la lantia. Di Cervignano c'erano tutte le autorità col commissario prefettizio e il Segretario del Fascio. Dinanzi alla stazione erano schierate le rappresentanze delle organizzazioni del Partito, e dei combattenti.

S. E. Tassinari è stato accompagnato al suo arrivo dalle autorità cui si sono aggiunti S. E. il senatore Mori presidente del Consorzio bonificatore della Bassa friulana e il gr. uff. ing. Miliani presidente del Magistrato alle Acque di Venezia.

Il Sottosegretario ha pure ricevuto l'entusiastico omaggio delle rappresentanze schierate allorché è uscito dalla stazione, mentre la musica si univa alla manifestazione col suono degli inni.

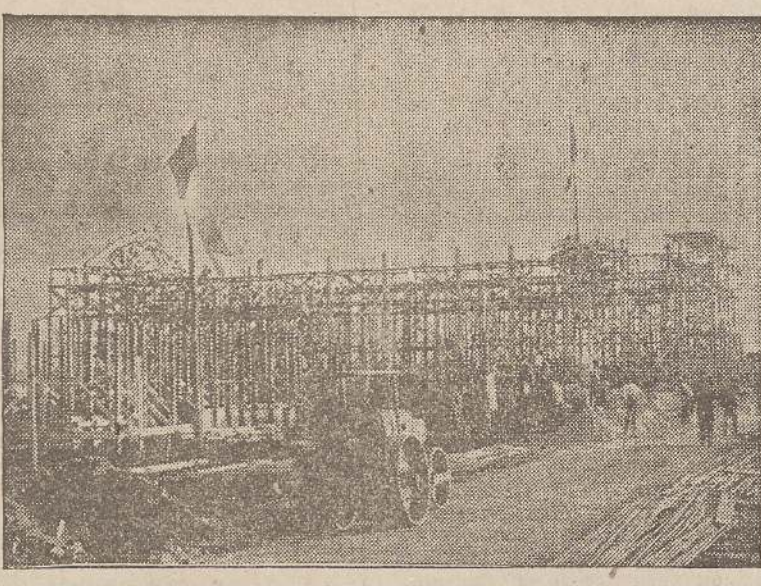
In automobile, seguito da tutte le personalità S. E. Tassinari si è diretto subito a Torre di Zuino ove la popolazione era schierata nelle vie festosamente imbandierate insieme alle rappresentanze delle organizzazioni fasciste, dei combattenti e delle associazioni d'arma. Facevano ala pure alcune macchine agricole, poderosi strumenti di lavoro e di redazione della terra e grandi fasci di canne adornavano le pareti delle case.

S. E. Tassinari si è diretto nella sede degli uffici del vasto cantiere ove S. E. il Prefetto e i dirigenti della Sna Viscosa gli hanno illustrato i lavori. Quindi il Sottosegretario compiva un sopralluogo sul terreno in corso di bonifica e di sistemazione, salutato dalle acclamazioni che i lavoratori elevavano al Duce, agitando in alto gli attrezzi di lavoro. Di tanto in tanto rombavano le mine per demolire vecchie trincee di guerra, in cemento armato, allineate sul terreno che si appresta a ricevere le piantagioni delle canne.

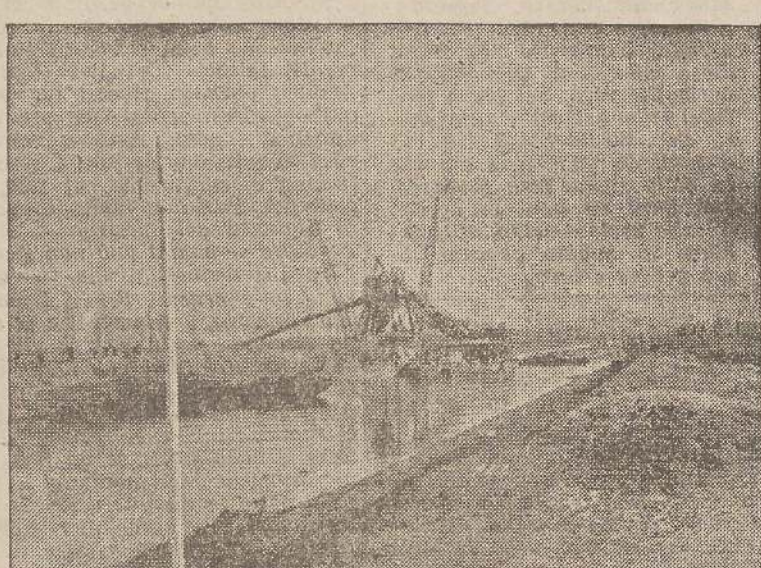
Il Genarca si è soffermato interessandosi vivamente dei lavori e passando poi a visitare le opere appena iniziate per la costruzione degli stabilimenti.

Questi occuperanno, in due gruppi divisi da un viale di 650 m. su una profondità di 350 metri. All'ingresso di questo complesso di costruzioni sorgeranno la portineria e l'infimeria. Più oltre, la palazzina per uffici ed abitazioni dei dirigenti. Quindi sorgeranno i fabbricati ad uso della fabbrica, i quali variano in altezza dai 20 ai 25 metri. Un imponente edificio a modo di torre raggiungerà l'altezza di 40 metri. Il complesso delle costruzioni collegate e inquadrate con severe linee architettoniche, può essere considerato uno fra i migliori stabilimenti sorti in questi ultimi tempi.

Durante la visita di S. E. Tas-



Incastellatura per cemento armato di una delle costruzioni



Draga all'opera per l'escavazione di un canale e la costruzione di una nuova darsena

sinari, il comm. Antonio Rizzani, rappresentante della Società anonima Rizzani alla quale è stata affidata l'imponente opera di costruzione, gli ha fornito delucidazioni sull'organizzazione e sugli sviluppi dei lavori che quantunque iniziati a un solo mese da oggi, danno ormai sicuro affidamento di essere portati a compimento nel termine stabilito.

Rileviamo che l'impresa ha provveduto, con senso pratico a favore delle sue maestranze, ad allestire vasti e puliti dormitori nonché refettori e cucine che S. E. Tassinari ha visitato esprimendo il suo vivo compiacimento.

Durante la visita ai lavori, le masse operaie hanno rivolto al Sottosegretario vibranti manifestazioni inneggiando devotamente al Duce.

Poco dopo le 10 la visita era ultimata e S. E. Tassinari, tornato in paese riceveva il rinnovato vibrante saluto delle maestranze e della popolazione che ripeteva con caloroso slancio le più fervide acclamazioni al Duce mentre la musica di S. Giorgio di Nogarò faceva squillare gli inni fascisti.

Accompagnato dalle autorità S. E. Tassinari si recava subito alla vicina stazione ferroviaria pure essa abbellita da trofei, di bandiere e, alle 10.20 ripartiva in treno suscitando nuove acclamazioni al Duce che la folla dei lavoratori e dei rurali elevava con animo riconoscente ed entusiasta.

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Moggio Udinese

Con provvedimento in data 16 dicembre XVI il fascista dott. Rodolfo Rodolfi è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Moggio Udinese in sostituzione del fascista geom. Aldo Missoni che è stato avvicendato nella carica di Segretario del Fascio stesso affidatagli sin dal 30 giugno 1931.

Fascio di Morsano

al Tagliamento

Con provvedimento in data 16 dicembre XVI il fascista Nino Barei fu Pietro è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Morsano al Tagliamento in sostituzione del fascista Giuseppe Simonin, trasferitosi in altro Comune per ragioni professionali.

Fascio di Resiutta

Con provvedimento in data 16 dicembre XVI il fascista Aldo Missoni è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Resiutta in sostituzione del fascista Riccardo Moretti che è stato avvicendato nella carica di Segretario del Fascio stesso affidatagli sin dal 22 gennaio 1932.

Gioventù del Littorio

Gita sciatoria a Tarvisio.

Domani domenica sarà effettuata a cura del Comando Federale della GIL una gita sciatoria a Tarvisio per Avanguardisti e Giovani fascisti. La quota di partecipazione è fissata in L. 17,70 per il viaggio di andata e ritorno ed il vitto. Chi fosse sprovvisto degli sci e del materiale di equipaggiamento, potrà prelevare quanto mancante, all'atto dell'iscrizione.

Le iscrizioni si ricevono oggi nel pomeriggio dalle ore 13 alle 18.30 presso la direzione sportiva Federale della GIL — Via Girardin.

G. U. F.

Il campo invernale

Per il campo invernale che avrà svolgimento dagli ultimi giorni di dicembre ai primi del prossimo gennaio a San Martino di Castrozza è viva la attesa dei goliardi appassionati dello sport della neve.

Le adesioni data la splendida località in cui il campo avrà luogo, sono state numerosissime e i posti disponibili ancora sono pochissimi per gli eventuali ritardatari.

Il Guf provvederà ad avvertire quanto prima gli interessati mediante circolare comunicando la data e l'ora della partenza ed ogni altra eventuale notizia.

Fasci Femminili

Chiusura del corso di cultura coloniale

Domenica 19 corr. alle ore 10 e mezzo, nella Casa del Littorio, avrà luogo la cerimonia di chiusura del corso di Cultura Coloniale, organizzato dalla Federazione dei Fasci Femminili, secondo le direttive emanate dal Segretario del P. N. F.

Verrà fatta la consegna dei diplomi alle frequentanti il corso.

Ricerca di telefoniste

La Federazione dei Fasci Femminili comunica:

Si ricercano telefoniste che possa produrre certificati dei quali risulti, che sono già esperte del servizio di commutazione telefonica dei centrali automatiche. Le aspiranti devono essere munite di licenza scuola media inferiore e devono possedere i requisiti di moralità e sana costituzione fisica. Età dai 21 ai 35 anni.

Per informazione rivolgersi alla Fiduciaria dei Fasci Femminili, via Liruti 22.

Collocamento dei lavoratori del credito e dell'assicurazione

Presso la Federazione dei Fasci di Combattimento si è riunita la Commissione per il collocamento dei lavoratori del credito e della assicurazione. Sono state prese in esame pratiche inerenti ad assunzioni ed iscrizioni di lavoratori negli schedari dei disoccupati.

L'odierna inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto di cultura

Questa sera alle ore 21, nella sala maggiore della Loggia del Lionello, S. E. l'on. Pier Silverio Leitch inaugurerà l'anno accademico dell'Istituto di Cultura fascista parlando sul tema «Roma e l'abolizione della schiavitù».

Una conferenza al Circolo militare del Presidio

Oggi alle 16.30, nella sede del Circolo Ufficiali di Presidio il generale di brigata comm. Giovanni Cocconi terrà una conferenza sul tema «L'Inghilterra e il mondo arabo».

La grande Pesca natalizia si aprirà martedì

Martedì 21 corrente alle ore 11 precise, sotto la Loggia Municipale, avrà luogo l'apertura della tradizionale grande Pesca di Natale e Capodanno organizzata dal Fascio Femminili a beneficio della Madre nutrice, del Fanciullo e del Patronato scolastico.

La nuova Amministrazione dell'Ospedale Civile

Al compimento del quadriennio di carica, il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Udine, composto dal presidente cav. uff. col. Italo Rubbazzar e dai membri cav. uff. avv. Eugenio Linussa, comm. Gianni Micoli Toscano, avv. Mario Comessatti e dal camerata cav. Antonio Bazzi, ha cessato di funzionare, a norma dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente.

Con decreto di S. E. il Prefetto in data 13 corrente, a costituire il nuovo Consiglio sono stati nominati: presidente il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo; membri il cav. uff. rag. Nicola Larocca, l'avv. Luciano Pittassi, il geom. rag. Ottorino Carnelutti ed il cav. Enea Calme.

S. E. il Prefetto ha presente il Segretario Federale, il Vice Prefetto e il Consigliere di Prefettura cav. uff. dott. Licini — ha ricevuto il Consiglio uscente e quello subentrante, esprimendo un elogio per l'opera prodigata dal consiglio cessante ad incremento del Pio Istituto e impartendo le direttive per l'attività da svolgere dai nuovi amministratori.

Il col. Rubbazzar ed il dott. Morpurgo hanno rivolto a S. E. il Prefetto espressioni di ringraziamento e di omaggio.

Alla Mostra del pittore Luigi Cappelletti

Continua l'interessamento del pubblico alla mostra personale del pittore Cappelletti, la quale resterà aperta a tutta domenica.

In questi giorni si sono susseguite numerose vendite, delle quali ne diamo l'elenco: «Cassetta di San Rocco» e «Vallata a Forlì di Sotto» al dott. Bernardino Pinti. «Il cristallo verso Misurina» a N. N. — «Piovoso a Sappada» alla signora Raffaella Levis Fior. — «Sera in luna» e «Bragozzo» al rag. Luigi del Negro. — «Nevicata» a N. N. — «Capanne» a N. N. — «Sera a Marano» al dott. Caracci. — «Il cristallo d'inverno» alla signora Maria Fattori. — «Sul torrente» a N. N. — «Misurina» al cav. Romolo Tonini. — «Sul fiume Siella» a N. N. — «Da Sappada» al cav. Olivo.

La Mostra personale di Marcelino Canciani

Ricordiamo che oggi alle 17, nella sala contigua alla Loggia del Lionello, sarà inaugurata la mostra personale del pittore Marcelino Canciani.

Il treno speciale per la Mostra del tessile

Norme per i gitanti

Il Dopolavoro Provinciale comunica:

La ricevuta rilasciata dal Dopolavoro Provinciale ai partecipanti che hanno versato la quota servirà alla stazione ferroviaria per l'ingresso nell'Interno. La sostituzione della ricevuta con il biglietto ferroviario autentico sarà effettuata da apposito incaricato del Dopolavoro sul convoglio stesso.

Uguale norma vigono per i gitanti che saliranno sul treno nelle località di fermata sottocitate.

La partenza del treno speciale è fissata per le ore 21 precise da Udine. Basiliano ore 21.12; Codroipo ore 21.22; Casarsa ore 21.32; Pordenone ore 21.50; Sacile ore 22.10.

Ad evitare resse eccessive i viaggiatori, specie quelli in partenza da Udine, sono invitati a non attendere l'ultimo momento al fine anche di permettere agli appositi incaricati di svolgere regolarmente il necessario controllo. Sul treno saranno inoltre date le disposizioni che regoleranno la visita alla Mostra nonché per usufruire tutte quelle facilitazioni disposte dalla Direzione Generale del Dopolavoro di Roma per i gitanti di Udine.

Un aereo precipitato presso Spilimbergo

ROMA, 17.

Il giorno 14 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Ronchi pilotato dal maggiore Umberto Rovis e dal sergente maggiore Giovanni Miragoli ed avente a bordo il sergente maggiore nocchista Mario Baggio, diretto ad Aviano, urtava a causa di una fitta nebbia improvvisamente sopravvenuta, contro una collina in località Forciara presso Spilimbergo incendiandosi.

I componenti l'equipaggio sono deceduti.

Umberto Rovis, era uno dei più quotati piloti della nostra gloriosa aviazione, e per le sue eccezionali doti di tecnico, gli venivano sempre affidati incarichi speciali. Attualmente era addetto al controllo e compiva i primi voli con gli apparecchi che uscivano dal Cantiere di Montebelluna.

Studio ed ardito, fu fra i prescelti dal Maresciallo Balbo per la Crociera del Decennale Roma-Chicago-New York-Roma che rimane ancora la più prodigiosa impresa aviatoria che sia stata compiuta.

L'allora giovanissimo capitano Umberto Rovis, comandava l'«U. ROVI» della terza squadriglia rosso-stellata comandata dal cap. Nannini ora ten. colonnello.

Alla salma del valoroso pilota atlantico ed a quelle degli altri due Caduti sono state rese, come abbiamo riferito ieri ampiamente in cronaca di Pordenone, imponenti onoranze funebri.

Nel V Gruppo Rionale

Inaugurazione sala cinematografica.

Nella casa Rionale è stata recentemente collaudata e alla presenza di un membro del Direttorio del Fascio di Udine e del Fiduciario rionale e di tutti i dirigenti, è stata inaugurata la sala cinematografica del Dopolavoro Rionale.

Rapporto dirigenti della GIL — Oggi alle ore 16 tutti i comandanti dirigenti graduati e graduati appartenenti alla GIL del Gruppo Rionale «G. Gentile» sono convocati a rapporto dal Comandante presso la sede rionale in Cusignacco.

Corso superiore di religione

Al Corso superiore di religione, oggi sabato, ore 19.15 precise, via Treppe 3, L. P., quest'ora, il prof. Moretti, per laureati e persone di cultura.

Ai Fanti

Il Gruppo Cravette Rosse ricorda la cerimonia che si svolgerà a Padova il 19 corrente. Quindi i ritardatari sono pregati di presentarsi al camerata cap. Rosso, via Vittorio Veneto, Trattoria ai Provinciali, entro le ore 20 di oggi.

Bollettino della neve

Campi di Tarvisio: 17 dicembre. — Temperatura: zero; stato del cielo: coperto; altezza della neve: cm. 90; condizioni della neve: farinosa; can po di pattinaggio: praticabile.

Campi di Ravascio: 17 dicembre. — Temperatura: meno uno; stato del cielo: semicoperto; altezza della neve: cm. 55; condizioni della neve: farinosa.

La chiusura temporanea di una trattoria

Con provvedimento della R. Questura è stato sospeso per due giorni — per aver venduto ad un cliente cibarie a prezzo troppo elevato l'«espresso» trattoria di Rosa Baciagalupo, sito in via Belloni.

IL GIORNO

Sabato, 18 dicembre (322-15). — Graziano vescovo.

La radio
Gruppo Roma: ore 10.30, trasmissione dal teatro Adriano di Roma. Adunata delle forze della agricoltura per l'autarchia. — Ore 17.55: 1° e 2° minuti del lavoratore: on. Franco Aracchini, Presidente della Confederazione Sindacale Fascista dell'Agricoltura: «Significato della adunata rurale per l'autarchia». — Ore 21, concerto sinfonico, diretto dal m. R. To selvaggi.

Gruppo Milano: ore 19: Concerto orchestra municipale di Helsinki diretta dal m. Toivo Heapanen con il concorso del baritone Oliva Soini. — Ore 21: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera «Le donne curiose» commedia musicale in tre atti tratta dalla omonima commedia di Carlo Goldoni dal conte Luigi Sugana.

Cos'è la permanente?

E' l'operazione, grazie a nuovi sistemi, a più pratica, la più comoda per l'acconciatura dell'epoca 900.

Rifiutare una durata oltre 6 mesi, significa tener con sé propri capelli e la loro ondulazione morbida ed armoniosa. Ogni signora elegante può consultare il parrucchiere.

MICHELE

con Cassa della permanente in UDINE, via Pascolle 52, primo piano il quale potrà loro garantire un'ONDULAZIONE permanente di durata non oltre 6 mesi e di gran successo.

Cercasi segretaria

Rivolgersi lunedì all'ODEON

musica di Ermanno Wolf Ferrari. Gruppo Firenze. — Ore 20.30: Gli animali in musica. Orchestra diretta dal m. Rodolfo Carando. — Ore 21 e 30: Fantasia della Fede, musica di Giuseppe Pettinato.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati per le ultime 24 ore: Temperatura massima 8,3; minima 4,1; pioggia mm. 4.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora ovunque perturbato. Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: generalmente perturbato i bacini occidentali e centrale instabile l'orientale.

Trattoria Comunale
Mattina: Pasta al ragù; zuppa di fagioli; maiali al latte; cotolette di tonno; contorni.

Sera: crema di piselli; pasta al sugo; scaloppe al marsala; nova; contorni.

Gare di briscola

Domani domenica, con inizio alle ore 14 precise, presso la sede del Dopolavoro E. Beltrame di via Civida, avranno svolgimento interessanti gare di briscola libera a tutti. Visti premi e sorprese.

Domani domenica alla Trattoria «Al Telegrafo» vicino Caselli, si effettuerà una grande gara di briscola, dalle 14.30, con ricchi premi. Il proprietario offre la cena gratuita in vincitori.

Smarrimento

E' stato smarrito da uno studente un orologio da polso, domenica sera, nel tratto Odeon, via Vittorio Veneto. Competente manchi a chi lo riporterà all'Ufficio Pubblicità del Popolo del Friuli.

OGGI al CECCHINI

Una novità Warner Bros 1938.

Mentre nel cielo si disegna lo spettro dell'interesse, sorge

AURORA SUL DESERTO

Errol Flynn Kay Francis

Dramma d'avventure... Le lotte, gli agguati dei ribelli, le imboscate e l'arma aerea ha trovato largo impiego di mezzi che mai visti sin da ora sugli schermi — Impareggiabile interpretazione di:

Errol Flynn Kay Francis

La chiusura temporanea di una trattoria

Con provvedimento della R. Questura è stato sospeso per due giorni — per aver venduto ad un cliente cibarie a prezzo troppo elevato l'«espresso» trattoria di Rosa Baciagalupo, sito in via Belloni.

IL GIORNO

Sabato, 18 dicembre (322-15). — Graziano vescovo.

La radio
Gruppo Roma: ore 10.30, trasmissione dal teatro Adriano di Roma. Adunata delle forze della agricoltura per l'autarchia. — Ore 17.55: 1° e 2° minuti del lavoratore: on. Franco Aracchini, Presidente della Confederazione Sindacale Fascista dell'Agricoltura: «Significato della adunata rurale per l'autarchia». — Ore 21, concerto sinfonico, diretto dal m. R. To selvaggi.

Gruppo Milano: ore 19: Concerto orchestra municipale di Helsinki diretta dal m. Toivo Heapanen con il concorso del baritone Oliva Soini. — Ore 21: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera «Le donne curiose» commedia musicale in tre atti tratta dalla omonima commedia di Carlo Goldoni dal conte Luigi Sugana.

Cos'è la permanente?

E' l'operazione, grazie a nuovi sistemi, a più pratica, la più comoda per l'acconciatura dell'epoca 900.

Rifiutare una durata oltre 6 mesi, significa tener con sé propri capelli e la loro ondulazione morbida ed armoniosa. Ogni signora elegante può consultare il parrucchiere.

MICHELE

con Cassa della permanente in UDINE, via Pascolle 52, primo piano il quale potrà loro garantire un'ONDULAZIONE permanente di durata non oltre 6 mesi e di gran successo.

Cercasi segretaria

Rivolgersi lunedì all'ODEON

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — PARNELL. Sublime romanzo di grande passione con gli amanti Clark Gable e Myrna Loy. Colosso mondiale Metro.

SAVOIA. — I LLOYDS DI LONDRA. Il più grandioso avvenimento della stagione con Madeleine Carroll e Tyrone Power. Successo.

IMPERO. — SERATA TRAGICA. Dramma d'amore in una grande rivista; romanzo giallo in un film musicale. Nuova stella Zarak Leander.

CECCHINI. — AURORA SUL DESERTO. Forte dramma di avventure, audacia di piloti, eroismo di combattenti, con Errol Flynn e Kay Francis. Novità. Ore 17.

Teatri

DOPOLAVORO FERROVIARIO. — Inizio stagione comica con: HAME REBUS IL CHIROMANTE, 3 atti brillanti di Gian Capò. Soci L. 1,30; non soci invitati L. 2. Potrone numerata. Ore 21.

SAN GIORGIO

LA CASINA DEI TOPI IN MEZZO AL GRANO. Operetta in 2 atti e 4 quadri. Seguirà un bozzetto friulano «PAR FA HIDI MARIUTINE» di A. nute Fabris. Recita del «Piccolo Amici dei poveri». Ore 20.30.

Baili

Sala Olimpia
Domani, dalle ore 15 alle 19 balla con Radiogrammofono. Ingresso lire 2. Dalle ore 20 balla con distinta orchestra. Servizio tram.

SALA VENEZIA

Domani, dalle ore 15 in poi gran ballo con scelta orchestra jazz. Abbonamenti. Ristorante. Tram.

OGGI al CECCHINI

Una novità Warner Bros 1938.

Mentre nel cielo si disegna lo spettro dell'interesse, sorge

AURORA SUL DESERTO

Errol Flynn Kay Francis

Dramma d'avventure... Le lotte, gli agguati dei ribelli, le imboscate e l'arma aerea ha trovato largo impiego di mezzi che mai visti sin da ora sugli schermi — Impareggiabile interpretazione di:

Errol Flynn Kay Francis

La chiusura temporanea di una trattoria

Con provvedimento della R. Questura è stato sospeso per due giorni — per aver venduto ad un cliente cibarie a prezzo troppo elevato l'«espresso» trattoria di Rosa Baciagalupo, sito in via Belloni.

IL GIORNO

Sabato, 18 dicembre (322-15). — Graziano vescovo.

La radio
Gruppo Roma: ore 10.30, trasmissione dal teatro Adriano di Roma. Adunata delle forze della agricoltura per l'autarchia. — Ore 17.55: 1° e 2° minuti del lavoratore: on. Franco Aracchini, Presidente della Confederazione Sindacale Fascista dell'Agricoltura: «Significato della adunata rurale per l'autarchia». — Ore 21, concerto sinfonico, diretto dal m. R. To selvaggi.

Gruppo Milano: ore 19: Concerto orchestra municipale di Helsinki diretta dal m. Toivo Heapanen con il concorso del baritone Oliva Soini. — Ore 21: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera «Le donne curiose» commedia musicale in tre atti tratta dalla omonima commedia di Carlo Goldoni dal conte Luigi Sugana.

Cos'è la permanente?

E' l'operazione, grazie a nuovi sistemi, a più pratica, la più comoda per l'acconciatura dell'epoca 900.

Rifiutare una durata oltre 6 mesi, significa tener con sé propri capelli e la loro ondulazione morbida ed armoniosa. Ogni signora elegante può consultare il parrucchiere.

MICHELE

con Cassa della permanente in UDINE, via Pascolle 52, primo piano il quale potrà loro garantire un'ONDULAZIONE permanente di durata non oltre 6 mesi e di gran successo.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Tramonti di Sotto: Vendita malga Forca.

Colloredo di M. A.: Giornata della madre e del fanciullo. Premi.

Fiume Veneto: Applicazione imposta licenza.

Moruzzo: Contributo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Magnano in Riviera: Contributo all'E. C. A. per il 1937.

Polcenigo: Concorso spesa per manutenzione campo sportivo.

Udine: Sussidio all'impiegato avventizio Tosoni Giovanni.

Fagnano: Sussidio alla scuola professionale femminile.

Villa Santina: Premi natalità e nuzialità.

Pordenone: Miglioramento economico alla bidella Zigante Maria.

Faedis: Acquedotto: Mutuo suppletivo di L. 143.552 per completamento lavori.

Forni di Sopra: Nuovo trattamento economico alla levatrice comunale.

S. Daniele del Friuli: Macello comunale: Stalletta di sosta e gabinetto ginecologico per cura bovina sterile.

Udine: Indennità licenziamento all'avventizio Tamburini Corrado.

Prata di Pordenone: Contributo L. 500 alla S.A.T.A. per nuova linea Sella-Prata-Pordenone.

Cassiano di Strada: Anticipo di L. 1000 al messo scrivano Basello Egisto per sistemazione strade comunali.

Tricesimo: Liquidazione all'economista comunale percentuale compenso sui proventi tassa pubblica affissioni.

S. Daniele del Friuli: Acquisto e installazioni contatori acquedotti.

Cervignano: Servizio di esazio ne lassa posteggio.

Varmo, Morano al Tagliamento: Assegni demografici ai dipendenti.

Consorzio Acquedotto del Cornaro: Pagamento contatori acqua.

Acquisto manometri ed altro materiale per i serbatoi dell'acquedotto.

Acquisto banco prova dei contatori d'acqua.

Canasso Nuovo: Interessi per anticipazioni di cassa all'Esatorio.

Udine: Ditta Vidussi Gio. Battista ed Elio, accesso dalla via Lapace al proprio fondo.

Tricesimo: Ponte sulla Torre fra Savorgnano e Zompitta.

Prato Carnico: Tariffa Imposte consumo e regolamento applicazione imposta consumo sui materiali da costruzione.

Latisana: Cancellazione ipoteca a garanzia pagamenti canoni annui per affiliazione ereditaria.

Claut: Compenso e rimborso spese vive al veterinario consorzio per servizio d'alleggio.

Latisana, Ospedale Civile: Compensi straordinari ai salariati.

Udine: Casa Invalidità e Vecchiaia: Donazione di ricoverandi.

Palmanova, Ospedale Civile: Esproprio terreno.

Spilimbergo, Ospedale Civile: Premio rendimento al personale.

Udine, Casa Secolare delle Zitelle: Riscossione somma proveniente da esproprio.

Udine, Amministrazione Prov.: Trattamento personale richiamato alle armi.

Udine: Erogazione rendite Legato Tullio e Legato Caccia.

Mereto di Tomba: Sussidio agli asili di Mereto, Plaisencia, S. Marco e Pantanico.

Buttrio: Contributo all'E.C.A. Barcis: Regolamento Economico E. C. A.

Treppo Grande: Contributo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Rilascio. Delegazioni.

Mortegliano: Modifica tariffa di macellazione.

Fiume Veneto: Contributo alla Scuola professionale di disegno.

Udine, E.C.A.: Deposito ad interesse dell'eccedenza di cassa.

Portica: Regolamento servizio economico comunale. Modificazioni.

Venezia, E.C.A.: Regolamento.

Majano: Indennità caroviveri ai salariati.

Pordenone: Sistemazione in ruolo di salariati comunali.

Udine, Casa Invalidità e Vecchiaia: Riscossione indennità di esproprio.

Udine, Casa Invalidità e Vecchiaia: Aumento personale d'assistenza.

Palmanova, Ospedale Civile: Anticipo coi Tesoriere.

Casarsa: Consorzio spesa per funerali levatrice Venier Giuseppina.

Buttrio: Premio natalità alla guardia comunale Pizzinato Vittorio.

Cividale: Contributo per mantenimento orfana Camini Oliva.

Campolongo: Tariffa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Udine: Sussidio straordinario a Romana Desilzi vedova del pensionato comunale Tosolini Angelo.

Udine: Alienazione area incensita in via Martignacco alla Società Friulana di Elettricità.

Buttrio, Canasso Nuovo, Cividale, Crevazzo Carnio, Dogna, Grimaldo, Gemoni, Gemona, Lestizza, Ligosul, Maniago, Magnano in Riviera, Ovaro, Pavia di Udine, Portica, Stregna, Varmo, Venezia: Bilancio 1938.

Talpana, Amaro: Sorno fondi.

Faedis, Gemona, Treppo Grande: Sorno fondi.

Ronchis, S. Giorgio Rich., Zoppola (E.C.A.), Gemona (E.C.A.): Variazione bilancio.

Fanna: Tariffa imposta sui domestici.

Aviano: Tariffa imposta valore locativo.

Budrio, Morsano, Moimacco, Nimis: Imposta bestiami.

Basiliano, Fiume Veneto, Fontanafredda, Mereto di Tomba: Contributo per case popolari.

Pozzuolo, Passigno di Prato, Pagnola, Povoletto, Pontebba, Ronchis, S. Maria la Longa, Sesto al Reghena, Talmassons: Contributo per case popolari.

Cassacco, Trivignano: Contributo Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Bagnaria Arsa: Contributo per cura preventiva della tubercolosi.

Amaro: Contributo al Comitato O. N. B.

Arba: Emissione mandato coattivo per pagamento pedale.

Udine: Sorno fondi.

S. Maria la Longa: Contributo straordinario all'E. C. A.

Villa Santina: Contributo alle Colonie Marine e Montane.

Cimolais: Regolamento di uso malghe comunali.

Latisana, Ospedale Civile: Assicurazione stabili.

Basiliano: Assicurazione fabbricati contro incendi.

Udine: Declassificazione ed alienazione al dott. Egidio Madrassi di relitto stradale incendiato in via del Bon.

Dignano: Contributo all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Delegazioni.

Pordenone: Variazione tariffe imposta consumo.

Corniglians: Tariffa imposta sulle industrie e famiglia.

Forni Avoltri: Riduzione ed abbuono importi dovuti per spese ospedaliere.

Fontanafredda: Acquisto Fascio luminoso.

Povoletto: Premio natalità al segretario.

Fagnano: Celebrazione "Giornata della Madre e del Fanciullo, contributo del Comune.

Rigolato: Contributo alla fabbrica locale per rimborso spese riparazione Chiesa parrocchiale.

Ruda: Contributo al Corpo bandistico.

Moggio Udinese: Contributo alla Scuola professionale di disegno.

Latisana: Premio natalità allo scrivano Peloso Aldo.

Udine: Sussidio straordinario alla sig. Silvia Tonizzo.

Tricesimo: Sussidio all'indigente Tosolini Teresa.

Prato Carnico: Sussidio a Solari Ossino.

Gemoni: Elargizione per Natalità a C. N. Indigeni.

Deliberazioni varie

Prato Carnico: Contributo a Ditta Tavoschi per servizio autocorriere (rinvia).

Chiopris-Viscone: Aumento assegni alla levatrice (rinvia).

Frisanco: Assegni demografici ai dipendenti (parere favorevole).

S. Quirino: Contributo Scuola Media di Pordenone (rinvia).

Torreano: Indennità servizio attivo all'applicato municipale e al messo scrivano (rinvia).

Chioms: Bilancio 1938 (rinvia).

Buja: Lavori ordinaria manutenzione edifici scolastici. Sorno fondi (rinvia).

Flabiano, Meduno, S. Daniele del Friuli, S. Maria la Longa: Sorno fondi. (rinvia).

Teor: Variazione bilancio (rinvia).

Moruzzo: Spesa costruzione Colonia Elettropasta (rinvia).

Nimis: Contributo straordinario alla Cassa di Previdenza (rinvia).

Majano: Premi di natalità e di allevamento. Liquidazione medicinali. (rinvia).

Gemoni: Prelevamento dal fondo di riserva (prende atto).

Passigno di Prato: Compensi scrivano per tenuta schedario anagrafico (rinvia).

Majano: Contributo per i Giovani fascisti. (rinvia).

Il primo treno bianco

Gite ed escursioni

Domani, domenica sarà effettuato il primo treno bianco con partenza da Udine alle ore 6.32, arrivo a Valbruna alle 8.21, Canoporess 8.28, Tarvisio 8.40. Partenza per il ritorno da Tarvisio ore 18.25, da Camproscio 18.35, da Valbruna 18.43 arrivo a Udine ore 20.25.

Per l'occasione la Società Alpina Friulana del C.A.I. e la S.E.F. del Dopolavoro organizzano una gita al Rifugio Grego. Partenza in sei da Valbruna ore 8.30 con arrivo al Rifugio Grego alle ore 11.30. Salita facoltativa alla Sella Sordogona. Colazione al sacco al Rifugio Grego. Ore 15 discesa per Valbruna con partenza alle ore 18.43. Quota di viaggio per i dopolavoristi lire 13, non dopolavoristi lire 14 per Valbruna. Quota di viaggio per dopolavoristi lire 14 e lire 15 non dopolavoristi per Tarvisio.

Dovendo provvedere a tempo per il numero dei posti disponibili le iscrizioni si chiuderanno oggi 18 alle ore 13 e si ricevono al Dopolavoro Provinciale, Società Alpina Friulana e S.E.F. via L. D'Albano 13, Sordogona, Agenzia Partiti o Troian, e negozio articoli sportivi al Cania via Vittorio Veneto n. 6. I dopolavoristi non potranno usufruire dello sconto se non dietro presentazione della tessera anno XVI.

Il giubileo del Cappellano della "Monte Nero"

Per iniziativa degli ufficiali della Madre Superiore dell'Ospedale militare, degli amici ed ammiratori, domani domenica nella Chiesa dell'Ospedale militare sarà festeggiato il 25. di sacerdotio del cav. don. Francesco Berardi, cappellano Capo della Divisione "Monte Nero".

Don Berardi, bellissima figura di sacerdote e soldato celebrava la sua prima messa venticinque anni fa in Asti. Scoppiata la guerra chiese ed ottenne di essere cappellano tra gli alpini. Con gli alpini rimase durante tutta la grande guerra, dividendo con essi disagi, fatiche, vittorie.

Dal 1920 al 1923 fu in cura d'anima. Ma non era quella la sua via.

Sentiva la nostalgia di ciò che è la sua passione: l'Esercito, il soldato.

Quando il Duce volle i cappellani nell'Esercito anche in periodo di pace, rientrò e fu assegnato alla Divisione "Trentino", quindi dal 1930 a quella, ove attualmente si trova, alla Divisione "Monte Nero".

Don Berardi da sette anni dunque svolge la sua opera religiosa patriottica in Udine. Si è conquistata la stima dei superiori, la simpatia della cittadinanza per la sua instancabile attività, per la sua bontà disinteressata, per la schietta franchezza.

Intorno a lui domani, alle ore 11 nella Chiesa dell'Ospedale militare si stringeranno superiori e soldati, amici ed ammiratori, al coro unanime delle felicitazioni unitamente anche noi le nostre più fervide.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza 17 dicembre 1937, XVI.

Presidenze: cav. dott. Della Bianca — Giudici: cav. dott. Ferlan e cav. dott. Rusin — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Musola.

Dieci covoni di frumento

Il 30 giugno scorso la guardia campestre di Rivignano, mentre per ragioni di servizio si trovava in quel di Ginepro, constatava che da un campo di proprietà dell'azienda co. de Asaria, erano stati rubati dieci covoni di frumento, rinvenuti più tardi in un altro fondo. Autrici del furto sono state ritenute Agnese Trivisan di 41 anni, la figlia di costei, Anna Campotto d'anni 14 ed Anna Petrazzo di anni 28 tutte residenti a Sella di Rivignano.

Il Tribunale ha condannato la prima e la terza a 8 mesi di reclusione e lire 800 di multa, col doppio beneficio di legge; ha assolto la giovanetta perché non imputabile per mancanza di intendere e di volere. (Diff. avv. Veritti).

Insufficienza di prove

Si è conchiuso ieri in seconda udienza, dinanzi al Tribunale, il procedimento penale contro di Maria Maran di anni 26 e del fidanzato suo Angelo Boem di Giovanni di anni 24, entrambi di San Giorgio di Nogaro imputati: la prima di essersi verso la fine dell'agosto 1933 procurata l'aborto; il secondo di aver determinato la Maran al delitto somministrandole i mezzi idonei.

In seguito alle risultanze processuali i due imputati di sì grave delitto, sono stati assolti per insufficienza di prove. (Diff. avv. Tessitori e avv. Celotti).

Legittima difesa

In casa di Luigi Andrian di Domenico di anni 46, dimorante a Fiumicello, non segnava la perfetta calma e le dispute il più delle volte erano provocate dalla presenza e dal contegno piuttosto ribelle, certamente assai vivace, dell'aghiastro Italo Trevisan, figlio della propria moglie. Il 21 luglio scorso durante una di queste dispute l'Andrian colpiva il Trevisan con un tridente, cagionandogli una lesione guarita in due giorni. Comparso ieri in giudizio imputato di lesioni aggravate, l'Andrian è stato assolto per essere stato accertato che egli ha agito in istato di legittima difesa. (Diff. avv. De Rossignoli).

Furti campestri

Rina Zanuti di Luigi di 26 anni da Villanova di San Daniele per aver in più volte asportato dal granajo di Elvia Manzoni del grano e del granturco, fino all'agosto 1937, è stato condannato — in contumacia — con l'effettuante della tenuta del danno — a 8 mesi di reclusione e lire 800 di multa, col doppio beneficio di legge. (Diff. avv. Tessitori).

In Pretura

Udienza 17 dicembre 1937, XVI.

Giudice: Pretore cav. dott. Biagi — P. M. dott. Alborghetti — Cancelliere: Mirmina.

Investito da un'autocorriera sul viale Palmanova

La notte tra il 15 e 16 agosto scorso, un'autocorriera con rimorchio, proveniente da Grado e diretta a Udine, guidata da Riccardo Nadi fu Guglielmo di 30 anni da Trieste investiva di striscio con lo stesso rimorchio certo Luigi Ciochiatti il quale correva in bicicletta verso la città; conseguentemente questi riportava una lesione guarita in una quarantina di giorni. Il Nadi comparso ieri in giudizio, imputato di lesioni colpose è stato assolto per insufficienza di prove: per il reato di abbandono della persona investita è stato punito con 500 lire di ammenda. Due persone che si trovavano sull'autocorriera: Gianni Guardiero di Gino di 19 anni e Carlo De Luisa fu Domenico di 26 anni, entrambi di Udine, erano imputati di omissione di soccorso al Ciochiatti.

Entrambi sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

Intemperanti

Virgilio Greeti fu Angelo di 66 anni da Basiliano per aver alzato eccessivamente il gonfio e bestemmato, è stato condannato ad un mese e 15 giorni di arresto e lire 300 di ammenda.

Giuseppe Venturini fu Cesario di 46 anni noto per «bepi» Venezia, portatore di pacchi fuori stazione, sorpreso per l'ennesima volta in istato di ubriachezza si è visto un mese di arresto ed il

SCHERMI

«I Lloyd di Londra»

Venezia ha applaudito questo film che la 20th Century Fox ha presentato come uno dei suoi più curati lavori e come una delle migliori produzioni di Henry King. A noi è giunta solo l'eco di questi applausi ma è un fatto che quando King si mette ad amare un soggetto, non ci sono Santi, ce lo gira, ce lo rivoltella, ce lo ritorna a rivoltella innanzi agli occhi nelle sue particolarità migliori e che noi dobbiamo, per forza, finire con l'essere della sua opinione.

E ciò che vuole, del resto, è tutto qui il segreto di questo notissimo regista: nella sua ferma volontà di farci capire la sua simpatia e poi, quando — come nel caso presente — ci ha portati dalla sua, per lasciarci a «bocca buona», ci regala una pagina cinematografica di valore: la morte di Nelson.

Racconta, il film, la vicenda di un giovane soldo del Lloyd, Gionata Black, che da bambino aveva già fatto con Nelson. Quando, al momento del blocco napoleonico, gli altri sindacati, dell'Lloyd, impariti dai rischi crescenti, minacciano di elevare il tasso di assicurazione se l'Ammiraglio non consente di far scortare i bastimenti mercantili da navi da guerra, Black per scongiurare il pericolo che tolgano navigli a Nelson — il quale ha bisogno di tutta la sua flotta per dare la battaglia definitiva — si butta a corpo morto con i suoi capitali nella lotta. Nelson così aiutato vince e muore a Trafalgar: l'inghilterra è salva ed il buon nome del Lloyd brilla più che mai per incondizionato spirito patriottico.

Nel corso di questo tema prende sviluppo una vicenda d'amore che per qualche momento rallenta lo svolgersi del motivo principale ma che noi gradiamo moltissimo perché ne interpreta quella deliziosa Madeleine Carrel che con «Il conquistatore» ha conquistato piena ed entusiastica la nostra simpatia.

La narrazione è condotta secondo quella formula, ormai tradizionale, del film storico dignitoso ed accurato che ha il prototipo ne «La Casa del Rothschild». Non tocca mai, di vicino proposito, nessuna espressione viva e drammatica ma si conserva con fedeltà in un ambiente che vuoi essere il più possibile fedele ed obiettivo, narra cioè la vicenda senza viverla. Questo le toglie impeto forse, forse parra fredda ma è il modo migliore per non cadere nel modo comune della storia romanzata.

L'interpretazione è degna del regista e del soggetto Black fanciullo a Freddie Bartholomew ed adulto a Tyrone Power, una migliore dell'altro. Sir Guy Standing — recentemente scomparso — si fa veramente rimpiangere ed i generici tutti dimostrano ancora una volta l'irreperibilità del regista.

Al «Savola».

pi-va

Tre denunce per furto

una estorsione ed un sequestro

Il 23 agosto scorso, il giovane Gino Pidutti da Pignano di San Daniele, occupato presso la fabbrica pantofole di Adelaide Martini ved. Diamante a San Daniele, veniva ritenuto da costei e dal figlio di lei Aldo di 31 anni responsabile di vari furti di cuoio e panno. Il giovane operario negava l'addebito; l'Aldo Diamante allora, presentando l'impiegato d'ufficio Lino Pagutti di 23 anni, rinchiudeva il Pidutti in una stanza e poi si recava a casa sua, dove infatti rinveniva la refurtiva. Nel far ritorno a San Daniele il Diamante incontrava per la strada i genitori del Pidutti: Celestino Pidutti e Rosa Gubbiani, ai quali narrava l'accaduto e quanto aveva scoperto; pertanto invitava i due genitori a casa sua, proponendo loro di tacitare la cosa mediante versamento di 800 lire. Non trovandosi il vecchio Pidutti in condizioni di poter pagare subito tale somma, accettava di firmare due cambiali di 400 lire ognuna; la prima riusciva a pagarla mediante alcuni risparmi e la vendita di un vitello; per la seconda, invece, che scadeva il 15 del corrente mese, non aveva modo di soddisfare, lo impetì e pertanto imputava un po' di pazienza da parte del Diamante, il quale invece insistette per l'immediato pagamento. Il Pidutti padre decideva finalmente di recarsi dalle autorità locali, alla quale narrava la dolorosa storia che ha portato come diretta e logica conseguenza alla denuncia da parte dei carabinieri del luogo del giovane, Gino Pidutti per furto, della Diamante madre e Diamante figlio per estorsione e sequestro di persona, del loro impiegato Pagutti per corruzione in questi due ultimi reati.

Fattorino appioppato a... mezzo

Giacomo Corazza di 45 anni, fattorino presso la ditta Basavi, lasciava ieri nel portinello la bicicletta porta pacchi fuori del negozio di via Mercatovechio; il tempo per entrare ed uscire dalla bottega è stato più che sufficiente per permettere ad un ignoto di prendere la bella e seminuova bicicletta — del valore di oltre 400 lire — lasciandola al suo posto un'altra vecchia e scassata. Il Corazza si è affrettato a narrare il fatto ai carabinieri di via Gemona dove la bicicletta rinvenuta è stata sequestrata.

Di chi sarà?

Nel cortile dell'Unione, indicati dall'industria, in piazzetta San Cristoforo, è stata rinvenuta abbandonata una bicicletta in disordine stato d'uso con manubrio diritto e sella a molle. L'interessato sa ora dove rivolgersi per recuperarla.

STATO CIVILE DI UDINE

17 Dicembre 1937 XVI

Nati: 3

di cui 1 di altro Comune.

Morti: 3

Matrimoni: zero

Nasotti

Legittimi: Quarnun Palmira di Angelo — Tami Giuseppe di Luigi — Terrana Danilo di Vincenzo.

Morti

Agosti Santa ved. Treleani fu Pichio di anni 91 casalinga. Ferruglio Romano di Celo d'anni 4 — Vollaro Francesco fu Raffaele di anni 69 negoziante.

Pubblicazioni di matrimonio

Savole Guerrino serg. magg. R. E. con Di Membro Caterina casalinga — Zoratti Adelchi fabbro con Olivo Teresina operaia — Cerrina Ferroni Giovanni capitano R. E. con Gambera Albina civile.

cera una volta

COGNAC CARPENE

1868

CARPENE

SARTORIA Civile e Militare

G. Ferrara

UDINE

VIA O. BATTISTI 9

Ricco assortimento stoffe

Male è fidarsi delle apparenze

Motta

PANETTONI

Milano

Non accettato un panettone qualunque: forma ed aspetto possono ingannare. Il vero, autentico panettone è il panettone di Milano, il classico panettone di Milano apprezzato in tutto il mondo perché soffice, fragrante, gustosissimo, è il panettone Motta prodotto nel più grande stabilimento specializzato. Chiedete un Motta nell'incarto originale.

Presso la Ditta **S. GOMIS & C.**

Fondo Mercatovechio

troverete sempre **Cappelli** di qualità fine

Prezzi modici

SERAFINI COSTANTINO

MOBILI

Ultime creazioni

EMPORIO MOBILI ARTISTICI

in ogni stile

UDINE

Via A. Andreuzzi, 2

Autonoleggi VAN



LA PAGINA DELL' AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mussolini

L'acidità volatile dei vini

Il R.D.L. 16 luglio 1936 XIV numero 1606 all'art. 1, stabilisce: «E' vietato vendere e detenere per la vendita, per consumo diretto, o in quantità, un acido volatile, espresso in acido acetico per litro, superiore a un decimo della gradazione alcolica in volume per cento».

«Precedentemente a tale disposizione di legge si ritenevano in Italia non commerciabili, per il consumo diretto, i vini contenenti più di gr. 2,5 per litro di acidità volatile espressa in acido acetico; mentre quelli contenenti proporzioni minori di acidità volatile, dovevano essere ritenuti non commerciabili soltanto se, con l'esame microscopico, si constatava notevole presenza di germi di muffe o se l'esame organolettico dimostrava evidenti caratteri dell'alterazione».

Letteralmente, la prescrizione del decreto citato non è esatta, ma si deve intendere «che non è consentita la vendita di vini aventi un'acidità volatile, espressa in grammi di acido acetico per litro, superiore a un decimo della gradazione alcolica in volume per cento».

Così ad esempio un vino col 12 per cento di alcool non dovrà avere più dell'1,2 per mille di acidità volatile, vini con l'8 per cento di alcool non potranno avere più di 0,8 per mille di acidità volatile, ecc.

L'acidità volatile dei vini è costituita dall'acido acetico e da tutti quegli acidi che il vino può appena volatilizzare dal vino (acido formico, acido propionico, acido valericano, ecc.). La presenza di tali acidi nel vino è spesso legata ad alterazioni più o meno evidenti, ma tali alterazioni (malattie del vino) sono assai più facilmente dell'esame organolettico che non dall'analisi chimica.

Gli acidi volatili però sono sempre presenti anche nei vini sani, e si trovano pure in modo appena spronato, il Pacotet, ad esempio, in un mosto di uva «Aramon», ha riscontrato un contenuto in acidi volatili di gr. 0,09 per mille e in altro mosto di «Pinot» ha trovato il 0,48 per mille di acidità volatile.

Una certa quantità di acidi volatili, e specialmente di acido acetico, si forma poi durante la fermentazione tumultuosa dei mosti, anche se questa è regolata in modo perfetto.

Il prof. Menzio direttore della Regia Stazione Enologica di Asti, ha messo in evidenza, in proposito, che i diversi fermenti alcolici producono quantità di acido acetico molto variabili, tali da assumere in molti casi una reale importanza pratica.

Si confrontino, ad esempio, le quantità di acido acetico formatosi nella fermentazione di un mosto a 20 e a cento di glucosio, coi fermenti così indicati:

a) Apiculata 1, acido acet. 0,7 p.m.
b) Apiculata 2, " 0,9 p.m.
c) Barbarese " 0,9 p.m.
d) Barbera " 0,4 p.m.
e) Barolo " 0,3 p.m.

Il sistema di vinificazione influisce pure sensibilmente sulla produzione normale di acido acetico nei vini.

Interessanti esperimenti furono eseguiti alla Scuola di Viticoltura di Beaune (Francia) su mosti di uve Pinot.

I due vini ottenuti con lo stesso mosto, ma con fermentazione in un cappelletto sommerso e l'altro a vapore galleggianti, hanno dato le seguenti risultate:

1) acidità volatile espressa in acido acetico gr. 0,68 per mille - 2) acidità volatile espressa in acido acetico gr. 0,57 per mille.

Parè insomma che se il lievito viene molto aereato con rimontaggi e follature, si formi meno acido acetico di quanto il cappelletto sommerso o non si fanno follature.

Quanto sopra riguarda la produzione di acido acetico e di acidi volatili in genere, determinata dai fermenti alcolici durante la fermentazione tumultuosa, prescindendo dall'intervento di altri germi, che pur non è facile, praticamente, eliminare dalla normale vinificazione.

Così ad esempio se la fermentazione tumultuosa viene fatta in presenza delle vinacce (come generalmente da noi si usa) la produzione di acido acetico è superiore di quando la fermentazione è fatta in bianco, e ciò in causa della inevitabile, sia pur lievissima, acidificazione del cappelletto galleggiante, determinata dai batteri dell'aceto sempre presenti anche nelle fermentazioni per fermentazione regolare.

Ma vediamo ora cosa avviene durante la fermentazione lenta e la maturazione dei vini.

Non v'ha dubbio che la fermentazione dell'acido acetico aumenta molto dopo la fermentazione tumultuosa.

Anche in questo caso però la produzione di acido acetico è, in parte almeno, indipendente da alterazioni o malattie dei vini, e cioè de-

terminata dalla disgregazione delle materie azotate, che il lievito invecchiato per la costituzione delle sue cellule, e delle quali materie azotate esso vive quando lo zucchero è scomparso (Pacotet).

Il prof. Sannino d'altra parte afferma nel suo Trattato di Enologia che «non sempre un'acidità volatile elevata è segno di malattia, potendosi essere produzione di acidi volatili per ossidazione chimica degli alcool del vino, senza intervento di microrganismi delle muffe».

Se quindi l'acidità volatile in generale è l'acido acetico in specie sono già presenti nei mosti, nei vini appena svinati e nei vini giovani, per ragioni legate al normale processo fermentativo, è certo che tale acidità non può che aumentare con la maturazione e l'invecchiamento dei vini stessi.

Non è facile trovare citati nelle varie pubblicazioni numerosi dati di analisi riguardanti l'acidità volatile nei vini sani, perché nella maggior parte dei casi tale determinazione non viene eseguita, limitandosi, le comuni analisi, alla determinazione dell'alcool, dell'acidità fissa e dell'estratto.

Infatti, come dicevamo più sopra, le alterazioni dei vini si rilevano più facilmente con l'esame organolettico, che non con l'analisi chimica, e l'acidità volatile viene determinata solamente su vini alterati, per avere una conferma della malattia e misurare, come si suol dire, il polso del vino.

Segnaliamo in ogni modo i dati che abbiamo potuto trovare:

Il vino di Verdisio di Conegliano segna una acidità volatile da 0,516 a 0,583 con alcool da 8 per cento a 10,2 per cento.

Il vino di Bonassiove da 0,750 a 1,115 per mille (alcool 13,90-13,3%).

Il pestum botta di Acielle da un massimo di 1,55 ad un minimo di 0,48 (alcool da 9,60 a 14,90%).

I vini dell'Etna hanno una acidità volatile da 0,82 per mille circa col 14,90% di alcool e 5,38 per mille di acidità totale.

Alcuni vini dell'Austria-Ungheria, hanno dato i seguenti risultati:

Shniz (Shtia) acidità volatile 1,08 per mille, alcool 7,83% - Villany (Ungheria) acidità volatile 1,36 per mille, alcool 11,90% - Zomba (Toscana, Ungheria) acidità volatile 1,35 per mille, alcool 8,70% - Budafok (Ungheria), acidità volatile 1,47 per mille, alcool 10,10% - Budafok (Ungheria) acidità volatile 0,58 per mille, alcool 8,70%.

La Stazione di Chimica Agraria di Udine ha eseguito nel settembre dell'anno scorso le seguenti analisi.

Vini sani: Vini comuni da pasto rosso: alcool 10,1%, acidità totale 9,07 per cento, acidità volatile 0,77%.

Vino comune da pasto bianco: alcool 10,55%, acidità totale 6,60 per mille, acidità volatile 1,11 per mille.

Vino comune da pasto rosso: alcool 9,75%, acidità totale 7,85 per mille, acidità volatile 2 per mille.

La stessa Stazione di Chimica Agraria di Udine ha esaminato una trentina di campioni di vini, di varia provenienza, importati e di produzione locale.

Ecco il referto in proposito, del Direttore della Stazione medesima:

«L'acidità volatile, espressa in grammi di acido acetico per litro, è apparsa:

Inferiore a 1/10 dell'alcool in volume % in n. 6 campioni; circa pari a 1/10 c. s. n. 3 campioni; superiore a 1/10 c. s. n. 20 campioni (questi ultimi con medie di 1,5 decimi e con punte di 2, o più in n. 7 campioni. Nessuno ha superato la cifra di contenuto massimo del 2,5% in precedenza prescritta come massimo».

«Con riferimenti ai campioni esaminati, il 70% di essi supera quindi il tenore di acidità volatile stabilito dalle nuove disposizioni legislative».

«Non vi hanno poi differenze tra vini locali friulani e importati, poiché tanto in questi che quelli si sono riscontrati in quasi analoga proporzione gradi di acidità volatile bassi, medi ed elevati».

Il Cettolini dice che nei vini maturati perfettamente sani, superi talvolta il 2 per mille ed arrivano anche al 5 per mille.

Nella Vernaccia di Solarussa - vino bianco sottile, tenue, ma molto alcoolico - che sorpassa il 15% di alcool, si sono trovate anche acidità volatili dall'1,50 al 6 per mille considerate come acido tartarico (in acido acetico 1,25-2% circa).

I vini di Milazzo da taglio segnano gr. 1,02 di acidità volatile con 13,40% di alcool.

I dati riportati ci dicono quindi che molti vini sono al disotto del limite fissato dal decreto, ma molti, pur essi sani, superano il limite stesso.

I chimici, dice il Cettolini, han-

no voluto vedere un certo rapporto tra l'acidità fissa e quella volatile nei vini sani, determinandola col rapporto 1:1.

In base a tale criterio tutti i vini friulani, i quali hanno elevato grado di acidità fissa, dovrebbero essere considerati normali anche col 2 per mille e oltre di acidità volatile (V. analisi Stazione Chimica Agraria di Udine, precedente indicate).

E il Cettolini continua dicendo che «nei vini molto giovani predomina ancora l'acido carbonico e nei vini vecchi si possono trovare piccole quantità di acido acetico, ma quando queste oltrepassano un certo limite, prima ancora che il chimico possa determinarle, è l'olfatto che le denuncia, per cui il voler asserire che un vino, quando ha una acidità volatile superiore al rapporto anzidetto (nel nostro caso, in base alla recente legge, anche inferiore) o quando l'acidità volatile, come correbbere i chimici tedeschi è minore o 0,8 per cento nei vini bianchi e 1,2 per cento nei rossi, sia prossimo ad alterarsi, è erroneo».

E' da rilevare ancora che il metodo ufficiale in vigore per la determinazione dell'acidità volatile, lascia sospettare che nella determinazione stessa venga compreso come acidi volatili derivanti da alterazioni, anche l'acido carbonico, il quale spesso è invece un componente normale e ininfluente qualità ricercate e pregevoli ai vini (es. vini friulani e spumanti).

Prima di concludere vediamo quanto dice in proposito la legislazione di altri Paesi.

In Francia (dove la tecnica enologica e le tradizioni vitivinicole sono, certamente superiori alle nostre), il decreto legge 19 agosto 1921 stabilisce che «non si possono considerare come atti al consumo, i vini affetti da acidità semplice, aventi un'acidità volatile superiore a gr. 2,50 per litro espressa in acido acetico (corrispondente a gr. 3, espressa in acido acetico come volume) e i sistemi ufficiali di analisi dei vini, ovvero superiore a gr. 2 (corrispondente a circa 2,50 di acido acetico), ma presentanti nel loro insieme alla degustazione i caratteri dei vini inaccettabili, per quanto gli elementi costitutivi non siano sensibilmente modificati e che il loro aspetto rimanga normale».

E' ben vero che un ordine del giorno, di qualche anno fa, della «Confederazione generale dei Vitiicoltori francesi» chiedeva al Governo di ridurre a gr. 1,50 di acidità volatile (1,83 di acido acetico) il tenore massimo tollerato; ma anche se tale voto è stato ora accolto (cioè che non sappiamo), la percentuale tollerata è sempre molto superiore a quella fissata dal nostro decreto del 16 luglio u. s.

In Svizzera i vini che presentano nettamente l'odore ed il sapore di vino acetoace, si devono considerare come alterati, anche se contengono meno di gr. 2 di acido acetico per litro.

I vini con più di gr. 2 di acido acetico per litro senza presentare odore o sapore di vino spunto, devono venir considerati come sminuiti nel loro valore specifico.

Siamo sempre, come si vede, nelle misure del 2 per mille ben superiori dell'1 per mille circa da noi recentemente fissato col decreto in oggetto per i vini a tenore alcoolico medio del 10 per cento.

Come da lunghi anni era abituato il classico dato medio del litro di acido riportato in tutti i manuali, le cessario e sufficiente per l'irrigazione di un ettaro di terreno (dato ora statuto da recenti rilievi sperimentali), così su tutti i trattati di enologia si legge che normalmente l'acidità volatile dei vini sani non ar-

riva all'1 per mille solo nei vini maturati è superiore ecc. Ma negli stessi trattati si leggono pure le considerazioni da noi riportate e si citano casi numerosi di acidità volatili elevate in vini sani, specialmente quando questi sono maturi o vecchi.

In conclusione noi riteniamo che la disposizione emanata col decreto del luglio 1936 sia troppo rigorosa, cioè da far eliminare dal consumo diretto moltissimi vini, ottimi e sani, con grande danno dell'agricoltura e del commercio vinicolo.

Un limite del 0,2 per mille di acidità volatile, per ogni unità di gradazione alcolica, o al massimo del 0,15 per mille, sarebbe stato secondo noi più che sufficiente per la tutela e il buon nome dei vini italiani.

P. Zanettini

Tassa di bollo ai libretti colonici

Ricordiamo nuovamente agli agricoltori le norme emanate dall'art. 1 del R. D. 15 novembre 1937 XVI, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 29 novembre u. s., in tema di tassa di bollo ai libretti colonici.

«I libretti colonici di cui agli articoli 1662 e 1663 del cod. civ. sono soggetti alla sola tassa fissa

di bollo di lire 2, comprensiva di ogni altra tassa che sarebbe dovuta per le scritturazioni, dichiarazioni ed approvazioni di conti, anche se firmate, contenute nei libretti stessi».

«La tassa anzidetta deve essere corrisposta mediante punzone per bollo sulla prima pagina del libretto, prima che questo sia posto in uso».

«Entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto, i libretti colonici in corso devono essere regolarizzati col pagamento della sola tassa di bollo di lire 2».

«Tale tassa può essere corrisposta anche con marca da bollo a tassa fissa da annullarsi con la data e con la firma dell'interessato ai sensi dell'art. 22 lettera B della legge sul bollo 30 dicembre 1923 n. 3285».

«Il Ministro per le Finanze è autorizzato ad estendere le disposizioni del presente articolo anche ad altri libretti o documenti comunque concernenti rapporti di lavoro agricolo, ovvero forniture o consegne con carattere continuativo, di prodotti agricoli».

«Le disposizioni di cui sopra riguardano pertanto i libretti dei mezzadri, degli affittuari misti e delle affittanze in denaro».

Centro ammasso grano

Riapertura dell'ammasso grano

Ricordiamo nuovamente agli agricoltori interessati che il Consorzio Enti Agrari del Friuli di Udine, presso gli ordini del Centro Prov. Ammasso Grano, riprenderà le operazioni di raccolta grano in tutti i Centri di ricevimento della provincia. I ricevimenti si effettueranno dal 29 al 29 e dal 27 al 29 corr. mese.

Gli agricoltori che non lo avessero ancora fatto, sono interessati a denunciare subito presso i Centri di ricevimento della loro zona i quantitativi di frumento residui dalle semine e quelli esuberanti al fabbisogno familiare.

I Centri di ricevimento provvederanno, sulla scorta di tali denunce, ad assicurare gli agricoltori a conferire il grano nelle località e nei giorni che saranno precisati nello stesso invito.

Le prime attività colonizzatrici dell'Opera Combattente in Etiopia

100 Case Coloniche in 6000 ettari

Ad Oletta l'Opera Nazionale Combattente ha concluso, con una cerimonia presenziata dal Viceré, la prima fase della sua attività agricola in A.O.I. con la trebbiatura del frumento raccolto su circa 300 ettari e con l'avviamento dei lavori per 80 case coloniche. Contemporaneamente alla cerimonia di Oletta in Rocca Bisceglia, veniva inaugurato l'inizio delle costruzioni di un altro gruppo di 20 case analoghe.

Contratto nazionale per i braccianti agricoli

ROMA, 17

I rappresentanti la Confederazione fascista degli Agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, nell'intento di regolare in maniera uniforme la parte generale dei contratti collettivi provinciali per i salariati ed i braccianti agricoli, si sono riuniti presso il Ministero delle Corporazioni alla presenza del Ministro delle Corporazioni, l'on. Lantini e del Sottosegretario on. Ricci, con l'intervento del dr. Palladino, in rappresentanza del Partito. E' stato concluso un accordo in virtù del quale saranno da ora in poi identiche per tutte le provincie le clausole costanti dei contratti provinciali che si riferiscono, soprattutto, alla assunzione, al libretto di lavoro, all'orario di lavoro, al riposo settimanale e festivo, nonché per quanto in particolare riguarda i salariati fissi, al periodo di prova, alla chiamata alle Armi, alle identità di licenziamento, al permesso straordinario di otto giorni per matrimonio.

L'attività contrattuale delle organizzazioni provinciali viene ad essere così notevolmente semplificata, mentre si realizza una maggiore uniformità a favore dei lavoratori agricoli per tutte quelle materie che possono avere una eguale disciplina, in quanto sono dipendenti dalle esigenze di carattere locale.

Rimane facoltà delle organizzazioni provinciali in sede di formulazione dei contratti integrativi la stipulazione delle clausole economiche e circa l'impiego della mano d'opera. Le organizzazioni provinciali provvederanno ad aggiornare i contratti collettivi con lo stesso spirito di collaborazione e di fascistica comprensione delle esigenze delle categorie rappresentate, cui si sono ispirate le rispettive organizzazioni sindacali.

«I popoli che abbandonano la terra sono condannati alla decadenza; ed è inutile, quando la terra è stata abbandonata, dire che bisogna ritornarvi».

MUSSOLINI

L'odierna adunata autarchica delle forze agricole

Per ordine del Duce oggi la sera, secondo anniversario della giornata della Fede, si svolgerà in Roma la grande adunata delle forze agricole per l'autarchia.

Tale adunata, che segue di un mese quella delle forze industriali, appartiene a quel ciclo di manifestazioni organizzate dal Regime in tema della indifendibilità totale del popolo italiano di raggiungere, agli ordini del Duce, nel più breve tempo possibile, l'autarchia economica nazionale.

La manifestazione che si svolgerà sarà una magnifica dimostrazione della compattezza delle forze rurali italiane, della collaborazione che anima le categorie ad esse appartenenti, e del loro preciso proposito di servire, con tutta la dedizione della loro fede e della loro passione, il Regime e il suo Duce.

L'adunata, organizzata dalla Confederazione Fascista degli Agricoltori e dalla Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, avrà luogo al Teatro Adriano alle ore 10,30.

Per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura interverranno: i componenti del Consiglio Nazionale Confederale e del Consiglio della Federazione, i Direttori delle Unioni provinciali fasciste degli Agricoltori, i Presidenti di tutti i dipendenti Sindacati provinciali di categoria, i Capitoli degli Uffici di coordinamento e gli addetti ad essi, tutti i funzionari con federali e larga rappresentanza ai agricoltori del Lazio.

Per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura interverranno: i componenti del Consiglio Nazionale Confederale e del Consiglio della Federazione, i Direttori delle Unioni provinciali fasciste degli Agricoltori, i Presidenti di tutti i dipendenti Sindacati provinciali di categoria, i Capitoli degli Uffici di coordinamento e gli addetti ad essi, tutti i funzionari con federali e larga rappresentanza ai agricoltori del Lazio.

Interverranno inoltre, all'adunata, i Presidenti e Vice Presidenti dei diversi Istituti assistenziali ed organismi economici operanti nel settore agricolo.

La manifestazione verrà trasmessa per radio, cosicché tutti gli agricoltori e i rurali d'Italia avranno

modo di ascoltare la parola di incitamento e di fede dei Presidenti delle Organizzazioni che inquadrano le forze agricole del Regime.

La giornata odierna suonerà quindi l'appello di tutte le forze agricole nazionali, la cui mobilitazione e già da tempo in alto per le sempre maggiori glorie, sia in pace che in guerra, dell'Italia Imperiale.

Variazioni ai prezzi della natia agricola

Con circolare diretta a tutte le sezioni utenti minori agricoli il Presidente dell'U.M.A. ha reso noto che a datare dal 5 c. m. i prezzi della natia agricola attualmente in vigore, sono stati ridotti a L. 2 al q.l.e.

Pertanto in confronto ai prezzi comunicati l'8 gennaio u. s., esclusi quelli nel frattempo modificati od aggiunti, i nuovi prezzi, tenuto conto di tutte le variazioni successivamente verificatesi, risultano maggiorati complessivamente di L. 16,50.

La stessa riduzione di lire 2 deve essere apportata, in pari data, ai prezzi particolari concernenti fra gli Enti distributori e la Direzione dell'U. M. A. in deroga ai prezzi di listino ufficiale.

I prezzi del petrolio agricolo rimangono, per ora, invariati.

Concimazioni invernali

Concimare i prati vuol dire aumentare la produzione dei foraggi, vuol dire accrescere i capi di bestiame, vuol dire migliorare i nostri terreni e aumentare la produzione unitaria.

La concimazione dei prati deve essere fatta in modo particolare con concimi fosforati, e meglio, se completa con quelli potassici e azotati.

Ad autunno inoltrato o durante l'inverno, ma specialmente in terreno si presenta in condizioni sfavorevoli, si sparge il concime minerale sui prati, quindi si passa con l'erpice, senza tema di danneggiare le piantine foraggere, e si esegue un bel lavoro di raschiatura della cortice erbosa che serve a portar via i muschi, a dare aria alle radici delle piante, e a interrare il concime.

NOTE PRATICHE

granoturco ammoliti in acqua salata.

L'ingrassamento intensivo non è che il perfezionamento del precedente: invece di essere tenuto in libertà le oche sono messe a decime in cassette o gabbie fornite di uno spesso letto di paglia. Queste cassette o gabbie sono situate in luogo scuro e ben tranquillo, dove le oche non possono sentire le grida delle compagne in libertà.

All'ora dei pasti esse sono fatte uscire ed imbeccate con del vecchio granoturco che è stato fatto macerare per 24 ore nell'acqua. Più il pasto è denso, meglio e migliore è l'ingrassamento. Il granoturco vecchio è molto più stimolo che il granoturco nuovo.

Per impinzare le oche si ricorre all'imbeccamento forzato, il quale si pratica con l'aiuto di un imbuto la cui estremità tagliata a fischio è bene arrotondata, oppure guarnita di gomma. Il pastore non deve mai perdere di vista l'animale. La persona che deve eseguire l'imbeccamento trattiene l'oca fra le ginocchia e tenendole il becco semiaperto introduce l'estremità dell'imbuto, su cui chiude le mascelle, tenendole serrate contro di esse. L'imbuto è riempito di chicchi di granoturco che è spinto un po' alla volta con un bastoncino per farlo scivolare. Secondo il grado di ingrassamento che si vuol raggiungere l'oca è sottoposta a simile trattamento per due o tre volte al giorno.

Da taluni invece, l'imbeccamento è praticato a mano.

Si ritiene che trenta litri di granoturco bastino per ottenere un perfetto ingrassamento, ma nei soggetti voluminosi ne occorre di più. L'ingrassamento è completo quando la coda si dispone a ventaglio e le penne si trovano scartate le une dalle altre e si constata pure delle bolle di grasso sotto le ali che tendono a cadere.

Il fegato raggiunge un volume considerevole ed un peso variabile da mezzo chilo a uno chilo e mezzo. L'ingrassamento è più facile nei soggetti dell'annata che presentano pure carni più fini; ma per ottenere grandi pesi occorrono soggetti da 18 mesi a 2 anni di età.



Una scena rurale in un quadro del pittore friulano Ursella

I MERCATI DELLA SETTIMANA																			
Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patala	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac.	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello
UDINE	16-12	—	75-78	76-81	90-95	103-106	103-106	28-32	70-120	—	76-18	15-16	250-350	250-450	300-380	250-350	250-350	650-710	7-7,50
CODRIPOL	9-12	—	75-76	73-74	95-96	—	96-98	—	130-150	12	—	12-14	380-420	380-405	—	360-430	—	120-170	550-600
PORDENONE	13-12	—	75-78	72-78	—	—	—	35-40	130-160	—	18-25	—	400-450	400-450	—	360-430	—	130-180	550-600
S. VITO AL TAGL. DIVIDALE	17-12	—	74-78	76-82	90-95	—	80	35-40	130-160	18-22	—	20-21	400-450	400-450	—	360-430	—	130-180	550-600
CERVIGNANO	16-12	—	75-80	75-80	—	85-90	82	33	130	12	—	15-20	330	420	350	370	240	400-450	650-710
ALMANOVA	15-12	—	75-80	75-80	100-104	92-96	90-92	35-40	130-180	—	15-20	18-28	280-310	320-450	—	370-583	180-200	530-550	7-7,50
TREVISIO	7-12	136	75-79	77-78	90-93	95-100	98-103	—	125-185	92-97	22-23	22-27	350-390	350-390	310-340	300-350	210-260	450-520	6-80 7,20
BELLUNO	9-12	139	88-94	88-94	102	—	40-60	—	160-200	12-18	12-18	16	350-390	350-390	310-340	300-350	210-260	450-520	6-80 7,20

Notizie e interessi della Provincia

Da Pordenone

A tutti i fascisti

Tutti i fascisti che non l'hanno ancora fatto sono invitati a presentarsi questa sera alle ore 20 ai rispettivi Gruppi rionali e settori per portare il foglio informativo possibilmente riempito in ogni sua parte.

Nessun fascista manchi di compiere con sollecitudine questo suo dovere onde non intralciare l'inizio del funzionamento della nuova organizzazione del Fascio pordenonese di combattimento.

Ammasso del frumento

Il Circolo Agricolo avverte di aver aperto le prenotazioni, per la consegna all'ammasso del frumento residuo dalle semine. Le operazioni di ricevimento si effettueranno presso i magazzini all'uopo designati, nei soli giorni 27 e 28 corr.

Gli interessati sono sollecitati a presentarsi agli uffici del Circolo Agricolo suddetto, per denunciare il quantitativo di grano, che intendano consegnare.

Nel Commissariato di P.S.

Il brigadiere sig. Romolo Cecchi, addetto al locale Commissariato di P. S. (da pochi mesi trasferito), ma che aveva saputo acquisirsi le simpatie della cittadinanza, è stato trasferito alla R. Questura di Bolzano. A lui un cordiale saluto ed un vivo augurio per la sua carriera.

Un cordiale benvenuto al brigadiere Marin venuto a sostituirlo, che giunge tra noi preceduto da ottima fama.

Assemblea del C. A. I.

La Sezione di Pordenone del C. A. I. invita i soci all'Assemblea annuale che avrà luogo martedì 21 corr. alle ore 20.30 alla sede sociale presso il Dopolavoro Comunale.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno: attività sociale; nomina delle cariche sociali.

Gita sciistica a Cortina

Se verrà raggiunto il numero necessario di partecipanti, domenica 19 sarà effettuata la prima gita sciistica a Cortina d'Ampezzo organizzata da questa Sezione del Club Alpino Italiano.

Cronaca di Sacile

Mostra orticola

Come è stato annunciato venerdì 24 corrente vigilia di Natale, avrà luogo una mostra orticola dei prodotti della zona. Allo scopo di darvi incremento il Podestà ha dotato la mostra di numerosi e ricchi premi in denaro e diplomi.

Il miglior successo è fin d'ora assicurato dalle numerose entusiastiche adesioni che l'iniziativa ha raccolto nella zona.

Nel Dopolavoro aziendale della ditta Antonio Viotto

Ala Sezione di canottaggio che seguita a riscuotere la più viva simpatia ed il generale interesse, è giunta alla sua annata che il giorno della inaugurazione ufficiale, 21 aprile 1938 XVI - Natale di Roma e Festa del Lavoro - da Cervignano, per via fluviale, salirà fino a Sacile una jolla a quattro vogatori per porgere ai co-lavoristi della fabbrica cittadina il saluto augurale dei canottieri della Provincia.

Auguriamo che altre imbarcazioni possano rivolgere la loro prora sulla nostra città e che sulla acque della nostra bella Livenza, una fiorente gara possa gettare le ancore.

In detta occasione, organizzato dal Dopolavoro Provinciale, viene promesso un grande raduno dopolavoristico provinciale.

La celebrazione della Festa del Lavoro.

S. VITO AL TAGLIAM.

Nella Gioventù del Littorio

Tutti gli avanguardisti sono comandati intervenire domani domenica 13 alle ore 9.30 precise, alla adunata presso la scuola del capoluogo colorato che sono in possesso della divisa dovranno intervenire in uniforme.

Traffandosi di adunata di somma importanza, si avverte non saranno giustificate le assenze non motivate.

Tesseramento artigiani

Il Fiduciario mandamentale dello Artigianato avverte gli artigiani, che ancora non si sono presentati, che entro il 25 corrente dovranno provvedere entro il suddetto termine a mettersi in regola, versando l'importo della tessera al suddetto Fiduciario camerata Giusti Nicolò.

Una denuncia per furto

I carabinieri hanno proceduto alla denuncia alla autorità giudiziaria. Beniamino Levaocovich fu Luigi da Bule d'Istria, per il resto di furto di varie calze di rame, in danno di Luigi Tisotti fu Pietro da Savorgnano, di Marco Sandri di Giovanni della località Fol, e di Pasqua Gregora fu Bormando di via Armeretereza.

CASARSA

Nel Dopolavoro Ferroviario

Oggi (dalle ore 20) e domani 19 corr. (dalle ore 15) con orario continuato, avranno al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione del film "Cafene d'amore" con i più celebri artisti associati, con il Tesoro dei Faraoni con Eddie Cantor e Anna Solheim. Precederà il Giornale Luce sonoro.

MORSANO

L'ispezione al Fascio

La camerata Enea Muschietti del Direttorio del Fascio di Udine ispezionerà domani, domenica, il Fascio locale, ricevendo i fascisti e il pubblico dalle 9.30 alle 10.30.

POZZUOLO

Pro Ente di assistenza

All'Ente comunale hanno sottoscritto le seguenti offerte i seguenti: sig. Luigi Pantarotto lire 100 - Farmacia Gervasi 30 - Giovanni Genaro 20 - Molte le offerte in genere di cui a giorni daremo l'elenco.

Il Podestà, presiedendo la riunione dell'Ente, ha manifestato il suo vivo compiacimento ai membri dell'Ente stesso ed alle altre gentili persone che hanno dato la loro preziosa opera per la raccolta.

Nelle giornate di lunedì e martedì prossimi, appositi incaricati passeranno a raccogliere quanto ognuno ha generosamente offerto.

Beneficenza

Personale, alunni della R. Scuola Tecnica agraria, per onorare la

memoria della Camilla nera Massimo Cossio, che fu studente diligente della Scuola stessa, hanno versato la somma di lire 300 all'E.O.A.

TALMASSONS

Funebre dott. Sabbadini

Sono state tributate solenni onoranze funebri alla salma della Camilla nera dott. Antonio Sabbadini mancato ai vivi mercoledì mattina dopo breve malattia.

Squadrista della vigilia egli aveva ricoperto nei Comuni diverse cariche. Ultimamente aveva prestato la sua attività quale Giudice Conciliatore e Presidente della Congregazione di Carità.

Per le sue doti di mente, per la sua bontà d'animo, per i suoi sentimenti patriottici e fascisti aveva saputo cattivarsi la stima e la simpatia della popolazione del Comune e la sua improvvisa scomparsa ha lasciato vivo e sincero rimpianto.

Autorità e rappresentanze sono convenute alle onoranze funebri. Numeroso il concorso della popolazione.

Il corteo funebre, dopo avere sostato nella Chiesa, ha preso il corteo per il Cimitero. Il corteo

Cronaca di Gemona

Nella Gioventù del Littorio

La camerata dott. Giovanni de Manzoni è stato nominato vice comandante della Gioventù Italiana del Littorio di Gemona.

La camerata de Manzoni, vecchia Camilla nera, valoroso combattente, decorato due volte al valor militare e volontario in A. O. I. certamente saprà portare le nostre Organizzazioni Giovanili a sempre maggiore efficienza.

Ente di assistenza

Nella seduta tenuta ieri, presieduta dalla D. N. D. Alina Simonetti, Segretario del Fascio Femminile, è stata decisa la distribuzione dei pacchi della Befana Fascista.

Inoltre sarà proceduto all'inizio della distribuzione della refezione scolastica con il giorno 10 gennaio p. v.

Spettacolo Gabrielli

Ieri sera, nel locale Teatro Sociale, il prof. Gabrielli ha dato una rappresentazione di telepatia ed ipnosi semplice. Gli esperimenti sono stati molto gustati dal pubblico, il quale ha tributato all'artista calorosi applausi.

Mercato

Molto animato è stato il mercato del terzo venerdì del mese. Parecchi gli affari conclusi, di merci e di animali.

I vincitori dei premi messi in palio per i proprietari di animali portati sul mercato sono: Gio. Battista Bozio di Pietro, da Gemona (una stufa) - Attilio Cargnelli fu Luigi, da Gemona (sgrano) - Gio. Battista Casani fu G. B. da Gemona (forcone).

Francesco Fadi, da Venzone (forcone) - Ernesto Del Pizzo (Brazzini) idem - Emilio Londero di Antonio, da Gemona (un forcone) - Davide Lepore fu Francesco, da Gemona (un badile) - Pietro Cargnelli di Ottaviano, da Gemona (badile) - Antonio Londero fu Pietro, da Gemona idem - Galliano Gherleza da Gemona, idem.

S. LEONARDO

Funerari Sirch

All'età di 72 anni spegnevasi nella sua abitazione di Udine - come è stata data notizia - il signor Giovanni Sirch.

Lo scomparso era una figura molto amata da questa popolazione, simpaticamente noto in tutto il Cividalese e conosciuto anche a Udine, dove da alcuni anni si era trasferito avendo la Ditta Sirch ivi attualmente il suo centro d'affari. Anche dopo il suo trasferimento a Udine il sig. Sirch amava spesso ritornare a S. Leonardo, che egli considerava sempre la sua terra prediletta. Era felice di potersi confondere con gli umili sempre sagnorilmente buono e affabile. Ed alla vita locale partecipava con passione, pronto sempre a dare il suo interessamento ad ogni iniziativa di carattere patriottico, fascista o benefico. Alle opere benetiche anzi aveva dato sempre il suo contributo generoso e i poveri lo ricordavano come loro benefattore. Bella figura di cittadino, di patriota e di padre, con la sua attività aveva saputo costruirsi una fortuna fra le più cospicue.

La sua scomparsa ha prodotto vivissimo cordoglio fra questa popolazione.

Le onoranze funebri sono riuscite una imponente manifestazione di cordoglio e di omaggio allo estinto. La salma, accompagnata dai familiari, giungeva da Udine alle ore 15. Presso la villa Sirch si erano intanto adunati un fortissimo gruppo di autorità convitate da tutti i Comuni delle valli del Natisone e del Cividalese ed una immensa massa di popolo. Tutti hanno voluto essere presenti per rendere l'estremo saluto all'estinto. Mentre il carro funebre sostava sul viale che fronteggia la villa Sirch, la folla interveniva si disponeva per il corteo. Precedevano il carro funebre le scolaresche, Balilla e Piccola Italiana in divisa con fiamme; seguivano le numerosissime e magnifiche corone di fiori inviate dai familiari e parenti, indi un folto gruppo di sacerdoti, fra i quali amici dell'estinto. Sulla bara posavano i fiori della vedova. Seguivano il feretro i congiunti, i parenti, le

Granoturco (in pannocchie) chilogrammi 1602; fagioli kg. 418, patate kg. 1119, formaggio kg. 15, castagne kg. 6, riso kg. 3, pasta kg. 2, cereali no kg. 1 ed in contanti si è raccolta la somma di lire 278.

BUIA

L'ultima pietra

della facciata del Duomo

Giovedì alle 16 uno scampello letto di tutte le campane della Pieve, lo sparo dei mortaretti e un gran bandierone che garriava sopra le alte armature annunciarono al popolo che l'ultima pietra della facciata del Duomo era stata, in quel momento, collocata al sommo del frontone.

In poco più di sette mesi il

Cronaca di Cividale

Nella Società Operaia

Domani 19 sarà tenuta l'assemblea generale dei soci nella sede della Società in piazza Forno Giulio per la nomina del presidente, di cinque consiglieri e di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Le urne si apriranno alle ore 10 ant. e si chiuderanno alle ore 4 pomeridiane.

Saranno esclusi dalla votazione i soci di età inferiore ai 18 anni e coloro che si troveranno in mora di tre contribuzioni mensili.

Milizia Dicit

Il comando del Distaccamento di Cividale comunica che domani 19 corrente, alle ore 9, presso la sede di via Dante sarà effettuata l'istruzione ordinaria. Nessuno deve mancare, seri provvedimenti ingiustificati.

S. LEONARDO

Funerari Sirch

All'età di 72 anni spegnevasi nella sua abitazione di Udine - come è stata data notizia - il signor Giovanni Sirch.

Lo scomparso era una figura molto amata da questa popolazione, simpaticamente noto in tutto il Cividalese e conosciuto anche a Udine, dove da alcuni anni si era trasferito avendo la Ditta Sirch ivi attualmente il suo centro d'affari. Anche dopo il suo trasferimento a Udine il sig. Sirch amava spesso ritornare a S. Leonardo, che egli considerava sempre la sua terra prediletta. Era felice di potersi confondere con gli umili sempre sagnorilmente buono e affabile. Ed alla vita locale partecipava con passione, pronto sempre a dare il suo interessamento ad ogni iniziativa di carattere patriottico, fascista o benefico. Alle opere benetiche anzi aveva dato sempre il suo contributo generoso e i poveri lo ricordavano come loro benefattore. Bella figura di cittadino, di patriota e di padre, con la sua attività aveva saputo costruirsi una fortuna fra le più cospicue.

La sua scomparsa ha prodotto vivissimo cordoglio fra questa popolazione.

Le onoranze funebri sono riuscite una imponente manifestazione di cordoglio e di omaggio allo estinto. La salma, accompagnata dai familiari, giungeva da Udine alle ore 15. Presso la villa Sirch si erano intanto adunati un fortissimo gruppo di autorità convitate da tutti i Comuni delle valli del Natisone e del Cividalese ed una immensa massa di popolo. Tutti hanno voluto essere presenti per rendere l'estremo saluto all'estinto. Mentre il carro funebre sostava sul viale che fronteggia la villa Sirch, la folla interveniva si disponeva per il corteo. Precedevano il carro funebre le scolaresche, Balilla e Piccola Italiana in divisa con fiamme; seguivano le numerosissime e magnifiche corone di fiori inviate dai familiari e parenti, indi un folto gruppo di sacerdoti, fra i quali amici dell'estinto. Sulla bara posavano i fiori della vedova. Seguivano il feretro i congiunti, i parenti, le

era aperto da una rappresentanza di Balilla, da una rappresentanza di bambini dell'Asilo, venivano quindi i giovani fascisti, poi i gagliardetti del Fascio e dei Giovani Fascisti - e la bandiera del Comune; seguivano numerose corone fra le quali quella del Comune e del Fascio di Combattimento.

Subito dopo i familiari seguivano il feretro e autorità e numerosi fascisti in Camilla nera.

Fra le autorità erano presenti il Podestà Giovanni Turello il Commissario straordinario del Fascio geom. Eugenio Zarin, il Giudice Conciliatore maestro Italo Luciani, il Comandante dei Giovani Fascisti Nicolino Tonalà. Al cimitero, dopo la benedizione della salma, il Commissario del Fascio ha fatto l'appello secondo il rito fascista.

Alla famiglia l'espressione del nostro vivo cordoglio.

VARMO

Ispezione al Fascio

Domani, domenica, il Vice Segretario Federale dott. Marcello Valentini ispezionerà il locale Fascio di Combattimento, ascoltando i fascisti e il pubblico dalle ore 9.30 alle 10.30.

grandioso manufatto, che pareva inattuabile, è stato portato a termine. E-ssò desidero ammirare ancor maggiore allorché tolte le armature e demolita definitivamente il resto della settecentesca facciata, della vecchia chiesa, l'opera mostrerà le sue linee austere e semplici quali comportano lo stile gotico del nostro tempio.

MAGNANO

Rapporto fascista

Domani il Centurione Luigi Bonanni del Direttorio Federale, alle ore 15 assisterà al rapporto degli iscritti al Fascio di Combattimento e dalle ore 16 alle ore 17 ascolterà i fascisti ed il pubblico.

MOGGIO

Ispezione al Fascio

La camerata Renzo Calligaris del Direttorio Federale ispezionerà domani il locale Fascio ricevendo i fascisti e il pubblico dalle ore 9.30 alle 10.30.

TRIVIGNANO

Nel Fascio

Domani mattina il camerata Carlo Missani del Direttorio del Fascio di Udine sarà a Trivignano per una ispezione al Fascio. Egli riceverà in sede i fascisti e il pubblico dalle 9.30 alle 10.30.

CHIUSAFORTE

Elargizione di S. E. Rizzi

S. E. il gr. uff. dott. Roberto Rizzi Prefetto del Regno a riposo, ha elargito pro E. C. A. la somma di lire 100.

SPILIMBERGO

Ente di assistenza

L'Ente Comunale di Assistenza, in vista i gruppi incaricati della raccolta delle offerte a favore della assistenza invernale 1937-38 che non hanno ancora fatto ad ultimare il giro di raccolta ed a consegnare all'ufficio dell'Ente la scheda con i relativi importi o generi sottoscritti.

Opera Dopolavoro

Il Dopolavoro Comunale avverte che presso l'ufficio sono pronte le tessere dell'anno XVI. Coloro che ancora non hanno provveduto al ritiro sono pregati di farlo sollecitamente.

Tavagnacco

a Feletto Umberto

ho trasferito l'Ambulatorio di CURA per la

SCIATICA

artrite - reumatismi metodo di CURA proprio dott. TOMADONI

Visite giorni feriali dalle 14-17 Aut. Prefett. n. 58788 - 6 luglio 37-XV.

NIVAL

IL MIGLIOR
SMALTO
BIANCO

I. C. A. S. A.
INDUSTRIE CHIMICHE ADRIATICHE S. A.
TRIESTE

In vendita presso la Ditta Angelo Scaini UDINE

ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 30 la parola, Min. L. 5

All'antico Portorico trovai la pasticceria GALLONE con le specialità: Cannoli alla Siciliana - Panettoni Gallone a L. 12 il Kg. - Super Panettoni a L. 15 il Kg. - Squisito, dolce, morbido, fragrantissimo preferito a ogni menza per allietare Natale e Capodanno, con regalo di tre tazzine porcellane per caffè.

ACQUISTANSI sci d'occasione.

Offerte Pubblicità Popolo Friuli. Tel. 9,59

CAUSA ritiro commercio vendesi

latteria avviatissima unica e bar - Tortolo Anna, Palmanova.

DA QUENDOLO in Via Mercato

vecchio 32, troverete la migliore cassata, pandoro, biscotti da tè e un vasto assortimento pasticceria fresca e panettoni.

GALLERIA VENEZIANA

LAMPADARI

FRANCESCO, a peso, commemorativi, vecchie lettere, compra Peruzzi, 8 via Martelli - Firenze. Corredi da sposa.

LEGNA - CARBONE da MARTINI

Via Bezzacca 50, tel. 12.62 - Servizio domicilio.

RADIO PHILIPS! Unico regalo

per le feste di Natale. Esclusiva: Via Vittorio Veneto 18. 7882

AFFITTI

Cent. 20 la parola - Min. L. 5

AFFITTASI Via Lovaria 1 appartamento 1 piano, 7 vani parchetti, termo, bagno, terrazza. 7876

AFFITTASI

Via Aquileia 76 A locale rimesso nuovo, uso ufficio, negozio. Fitto mita. 7877

APPARTAMENTO signorile

affittasi subito. Viale Ledra angolo 26 Luglio, piano primo, vani 6, più servizi, ogni comfort - Telefonare 1.76 7891

GALLERIA VENEZIANA

BOMBONIERE

IMMOBILI

Cent. 40 la parola - Min. L. 4

A. A. A. VENDESI

fabbricato esente imposte reddito 32.000, prezzo L. 500.000 trattabili - Casa vani 6 mq. 600 scoperto periferia L. 45.000. Scrivere 7833 Pubblicità Popolo Friuli.

OTTIMO affare vendo Fagnaga

28 campi, due appezzamenti, terreno fertilissimo, buon reddito - L. 125.000 - Rivoigiers Fontanini Caffè Moro - Udine

VENDESI - affittasi casa civile

nuova, vani 5 accessori, orto mq. 1.200, vigneto, frutteto, prezzo da convenirsi. S. Caterina 299 7889

AUTO - MOTO D'OCCASIONE

Cent. 30 la parola, Min. L. 5

AUGUSTA seconda serie, vende

privato, visibile Box n. 10 garage SAF.

Galleria Veneziana

UDINE

LAMPADARI - BOMBONIERE

RISPARMIERETE SEMPRE

(Ingresso libero)

509 Berlino, ripassata nuovo, vendesi occasione presso Garage Sociale, Via Teobaldo Ciconi - Telefonare 492 Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

Cent. 30 la parola - Minimo L. 5

CERCO veloce dattilografa per

ore pomeridiane - Scrivere 7001 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI e CONVERSAZIONI

PROFESSORE governativo assiste alunni scuole medie; preparazione completa esami stato - Pagamento frazionato dopo risultati. Scrivere tessera 11.899 Postarestante - Udine.

CHIEDETE SOTTO VOCE NEI

PRINCIPALI ESERCIZI: UNA

Vite d'oro

Aziende RIDOMI - Tel. 3

Via Marsala, 6 - Udine

Dr. GIUSEPPE DE CHECCO

Medico Chirurgo specialista Malattie veneree e della pelle Udine: via Manni 17 - Tel. 8-24 Riceve: 10.30 - 12.30 - 15.15 - 18.20 Salottini separati

Dr. cav. G. RONGA

Specialista Malattie veneree e della pelle Udine, via Rauscedo 1. Tel. 9-92 Riceve: 10-12 e 16-20 MARGON: TERAPIA

Prof. Dott. L. UGO ERSETTI

Docente R. Università di Bologna Malattie pelle e veneree eclettico Istituto di elettro e Radioterapia Rice

Ultime notizie e informazioni

I superstiti della "Panay", sono giunti a Sciungai

Onoranze alla salma di Sandri

SCIUNGAI, 17. Nel pomeriggio a bordo della "Augusta", nave ammiraglia della flotta americana distaccata nelle acque della Cina, si è svolta la cerimonia dell'inchiesta secondo il tradizionale costume della marina da guerra americana per l'incidente occorso alla canoniera degli Stati Uniti "Panay". Verso le 16.30 è giunto a Sciungai la canoniera inglese "Lady Bird" a bordo della quale era il giornalista italiano Luigi Barzini junior. Verso l'imbrunire è giunta la canoniera degli Stati Uniti "Oahu", recante la salma del giornalista italiano Sandro Sandri, quello di due americani e di un cinese, oltre ai feriti ed alla maggior parte dei superstiti dell'affondamento della canoniera "Panay".

La canoniera "Oahu" ha accolto al "Augusta" e subito una passerella è stata gettata dalla poppa della nave ammiraglia al ponte della canoniera sulla quale si sono recati a rendere omaggio alle salme il console generale americano, l'ammiraglio Yamell, il generale francese Beaumont, il console generale giapponese ed un rappresentante della marina nipponica.

Sono stati subito fatti scendere i feriti per i quali era necessario l'immediato trasporto all'os-

pedale e quindi tutti gli altri superstiti. L'inchiesta si è poi svolta rapidamente nel quadrato degli ufficiali della nave ammiraglia e quindi il capitano Hughes, comandante la canoniera "Panay", ha riferito i particolari sul bombardamento. Uno dei superstiti, il Ros addetto alla ambasciata d'Italia a Nanchino, ha narrato che il bombardamento è durato almeno venti minuti. Mediante le lancia di bordo equipaggiate e colorate che si erano rifugiate sulla canoniera riuscirono a raggiungere la riva che era lontana circa un miglio e proseguirono poi in gruppo fino al villaggio più vicino. Sandro Sandri che era rimasto colpito gravemente da scheggia di bomba fu trasportato in barca e trovò la morte nel villaggio amovibile assistito dai compagni di sventura, dopo circa 24 ore.

La salma di Sandri è rimasta a poppa della canoniera americana "Oahu" ed a cura delle autorità italiane sarà trasportata nella camera ardente già apprestata alla casa d'Italia. La salma è chiusa in un sarcofago cinese recante un cartello con la scritta: "Sandro Sandri, cittadino italiano". Autorità e giornalisti hanno reso commosso omaggio alla spoglia del valoroso giornalista italiano.

I sedicenti Robinson emissari di Trotzky e congiurati contro Stalin

VARSAVIA, 17. Anche i giornali sovietici - secondo notizie qui giunte - si sono decisi ad ammettere che i coniugi Robinson esistono o, almeno, esistevano e che, quindi, non sono una invenzione della stampa straniera. Dalle notizie da essi pubblicate si apprende, inoltre, che i Robinson, gabbellati per spie e per avventurieri, erano rientrati in Russia e, come le notizie giunte a questi circoli russi avevano lasciato intendere, con scopi ben diversi da quelli che, in un primo tempo, erano stati loro attribuiti. Difatti, oggi, lo stesso commissariato del popolo per gli esteri ammette ufficialmente che i Robinson - dei quali però, non ritiene opportuno rivelare la vera identità - sono stati arrestati sotto l'accusa di trozkismo e di complotto. Ma non è tutto: il commissariato per gli esteri sovietici non accenna che di sfuggita al complotto che, organizzato da elementi antistaliniani ed autonomisti, sarebbe dovuto scoppiare il giorno stesso delle elezioni per il Soviet supremo. Persone

che sono riuscite, malgrado la rigorosa sorveglianza e la moltiplicazione degli sbarramenti di filo spinato, a passare il confine, hanno riferito che al complotto avevano aderito anche elementi della marina e dell'esercito e che a capo di esso si trovava un alto funzionario sovietico, il quale, a suo parere, che le Ghapex aveva scoperto la congiura, sarebbe riuscito a riparare all'estero. I falsi Robinson, stando a questi stessi informatori, provenivano dal Messico dove il partito trozkista è assai numeroso ed avevano avuto una larga parte nella organizzazione del movimento. A quanto si dice essi si troverebbero nel carcere della Lubianka. Secondo notizie giunte stasera, i Robinson sarebbero stati fucilati e la signora si troverebbe ancora in carcere. Sembra che essa sia vedova di un colonnello morto in un campo di concentramento dell'Asia. Sovietica, ove era stato inviato perché nel famoso processo dei generali aveva deposto in favore del maresciallo Tucevski. (Radio Stefani).

Il volo di Stoppani verso il Brasile

ROMA, 17. Quest'oggi un idrovolante "Cant. 4", pilotato da Mario Stoppani ed Enrico Comani e avente a bordo il radiotelegrafista Iaria Demetrio, è partito da Elmas per Codice da dove in uno dei prossimi giorni decollerà diretto verso il Brasile per battere il primato internazionale di distanza in linea retta per idrovolanti. E' stata stabilita la partenza per Codice a causa delle pessime condizioni del tempo esistenti nel bacino del Mediterraneo occidentale.

La Polonia per Nullo

ROMA, 17. La delegazione polacca giunta questa sera a Roma, parteciperà domenica mattina all'inaugurazione del busto al Maresciallo Pilsudski nel viale che sarà a lui intitolato nel Parco della Rimembranza. Alla cerimonia interverranno numerose autorità del Governo e del Partito. Nella stessa mattina verrà inaugurato al Pincio un busto marmoreo in memoria di Francesco Nullo, che in terra polacca seppe mantenere viva la fiamma del volontarismo italiano.

Bernardo di Lippe migliora e non intende rinunciare a guidare automobili

AMSTERDAM, 17. Dopo un lungo intervallo è stato pubblicato oggi un bollettino sullo stato di salute del Principe Bernardo. In tale bollettino è detto che il miglioramento delle condizioni generali continua. Alla Principessa Giuliana è concesso ora di visitare il marito. Si assicura che il Principe non ha mai fatto la promessa di non guidare più automobili. (Radio Stefani).

La nuova linea aerea Addis Abeba-Gimma

ADDIS ABEBA, 17. E' stata inaugurata la nuova linea bisettimanale dell'Ala Littoria Addis Abeba-Gimma con carico e passeggeri al completo. Il percorso è stato compiuto in una ora e un quarto sorvolando le fertili e belle zone dello Aush, delle montagne, della valle dell'Ormo Bottego, delle foreste del Gimma, seguendo per lunghi tratti la strada in costruzione che unisce Addis Abeba a Gimma. Lo stesso apparecchio ha compiuto nel pomeriggio il viaggio di ritorno.

La piena del Tevere I Sovrani nelle zone maggiormente allagate

ROMA, 17. L'eccezionale piena del Tevere ha collaudato le opere compiute dal Regime per la regolamentazione del fiume, particolarmente con la costruzione di due collettori. La piena ha raggiunto oggi i 17 metri. Col crescere del livello delle acque altri allagamenti si sono verificati. Per alcuni si è reso necessario lo sgombero di alcune numerose abitazioni in località già in precedenza allagate. Non appena la piena minacciava di assumere proporzioni allarmanti, tutte le autorità e tutti i pubblici servizi hanno preso con immediatezza le disposizioni necessarie per scongiurare qualsiasi incidente e far fronte a ogni necessità. Così il Governatore di Roma come la Federazione dell'Urbe, attraverso i Gruppi Rionali fascisti, hanno preso misure di carattere essenziale, che hanno permesso di correre immediatamente ai ripari laddove la piena minacciava le case, aveva invaso le strade. In molti casi si sono verificati episodi di eroismo per porre in salvo persone sorprese dall'invasione delle acque. Numerose località sono sommerse, il traffico ferroviario con Fiumicino è interrotto.

Stamane alle 7.45 il Re Imperatore, essendo la piena notevolmente aumentata durante la notte, è giunto in automobile sulla Via Salaria nei pressi del ponte sull'Aniene, per rendersi personalmente conto dell'entità degli allagamenti anche nella zona posta fra l'Aeroporto del Littorio e i Sette Bagli. Il Sovrano si è trattenuto a lungo, col comandante dell'Aeroporto, il quale lo ha informato delle condizioni della zona e sulle provvidenze compiute per limitare i danni. Dopo di che il Re Imperatore si è allontanato. Poco dopo il Sovrano e la Regina Imperatrice si sono recati a Monte Sacro, ove, per lo straripamento dell'Aniene, è da ieri interrotto il traffico con la Sabina. I Sovrani si sono arrestati all'altezza della ciminiera da cui si vedono le case prossime, abitate da una gente, invase dalle acque.

I Sovrani hanno voluto essere informati a lungo, soffermandosi dinanzi allo spettacolo dell'ampio lago, che ha sorpassato anche la strada di circosollazione. Così attualmente il Monte Sacro è isolato anche verso il Viale Tevere, essendo la Salaria impraticabile. La visita dei Sovrani ha giovato a rincuorare non poco le popolazioni di quel quartiere, che hanno salutato con fervore il Re e la Regina quando si sono allontanati. Per misura di precauzione sulle linee elettrificate è stato sospeso il servizio coi locomotori elettrici, sostituendolo con locomotive a vapore. Il traffico ferroviario, seppure con qualche notevole ritardo, continua, però a svolgersi normalmente.

50 milioni di russi che non esistono in realtà

VARSAVIA, 17. La stampa polacca sottolinea la spaventosa diminuzione della popolazione sovietica che proporzionalmente ai voti depositi nelle elezioni risulterebbe di non più di 120 milioni, mentre le statistiche sovietiche affermavano che era costituita da 170 milioni. Effettivamente i 50 milioni di voti depositati non rappresenterebbero che il 52 per cento della presunta popolazione, sarebbero cioè una percentuale molto bassa in relazione alla partecipazione alle elezioni in tutti i paesi a suffragio universale. La stampa polacca mette in rilievo come la supposizione che tale diminuzione sia verosimile è confermata anche dallo annullamento dell'ultimo censimento fatto eseguire dal governo sovietico e del quale non sono state pubblicate le cifre per non documentare lo spaventoso regresso delle masse sovietiche. (Radio Stefani).

Equipaggio che si immutina

NEW YORK, 17. I giornali annunciano l'ammutinamento dell'equipaggio del transatlantico "Presidente Hoover", arenatosi nei giorni scorsi presso l'isola di Formosa. Gli impiegati della posta Telegraph Co. hanno interrotto ieri per varie ore i servizi per provare la forza della loro organizzazione. (Radio Stefani).

I giornali nelle feste natalizie

ROMA, 17. Il Ministero della Cultura popolare comunica: Sabato 25 corrente Natale, agli effetti della pubblicazione dei giornali, deve essere considerato come una domenica. Pertanto: 1) i giornali della sera si pubblicheranno venerdì 24 dicembre e riprenderanno le loro pubblicazioni con le edizioni normali di lunedì 27; 2) i giornali del mattino usciranno nella mattina di sabato 25 dicembre e riprenderanno le pubblicazioni martedì 28; 3) i giornali meridionali usciranno venerdì 24 dicembre e riprenderanno le pubblicazioni lunedì 27, non prima delle ore dodici.

In ossequio alle disposizioni ministeriali, il nostro giornale uscirà sabato 25 dicembre per riprendere le pubblicazioni il martedì 28 successivo.

Care gas in Inghilterra

LONDRA, 17. Le compagnie del gas, in tutta l'Inghilterra hanno pubblicato una circolare nella quale avvertono il pubblico che nel primo gennaio il prezzo del gas verrà aumentato dal 5 al 12 per cento secondo le località a causa del programma di riarmo che ha provocato un rialzo progressivo dei prezzi del carbone, dei metalli e del costo della mano d'opera. (Radio Stefani).

Ritorno al lavoro dopo 17 anni

LONDRA, 17. Si ha da Cardiff che nella valle di Glomorgan mediante il fondo di soccorso di due milioni di sterline elargite da Lord Nuffield a favore dei disoccupati del Galles meridionale è in costruzione un grande stabilimento industriale ove lavoreranno soltanto disoccupati, la maggior parte dei quali non lavorano da 17 anni. (Radio Stefani).

Crollo di un'autorimessa

CAUNAS, 17. Una catastrofe è avvenuta nei pressi della capitale. Un'autorimessa attualmente in costruzione è crollata seppellendo una squadra di operai. Dalle macerie sono stati estratti due morti e sei feriti in gravissime condizioni. I danni materiali superano i due milioni di lire. Sembra che il crollo sia dovuto a negligenza di ordine tecnico. (Radio Stefani).

SPORT

CALCIO

Le squadre bianco-nero per gli incontri di domani

Per l'incontro che dovrà sostenere domani ad Isola d'Isola contro l'A.C. Ampeza, la compagine bianco-nera è stata leggermente modificata dall'ultima edizione. Infatti interno-destro, sarà Abatematteo il quale domenica scorsa è apparso in gran forma ed ha segnato 6 punti. Ecco la formazione: Bighellini; Zanussi e Ciroi; Danti, Asquini e Gallo; Bertoli, Abatematteo, Zorzi, Tabanelli e Degano P.

La squadra riserve, che incontrerà al Polisportivo Moretti la "B" della Pontiana per il campionato di seconda Divisione, prenderà il campo nella formazione seguente: Degano R.; Mansutti e Chiarandini; Cudini, Feruglio e Mazzotti; Lodolo, Zalaten, Missoni, Baldella e Zamero. Riserva: Comuzzo.

Il ritrovo dei calciatori prima squadra, per la partenza, è fissato alle ore 8.30 domani, alla Ferruvia. I cadetti si troveranno al campo alle ore 14.

Caporiacco - Saffree

I seguenti giocatori della squadra calcio del Dopolavoro Aziendale "Saffree", devono trovarsi domani alle ore 11.45 alla Stazione del tram di San Daniele per recarsi a Caporiacco: Zanier, Moro, Franzolini, Zugliani, Visnari, Casco, Pagnutti, Peressini, Flebus, Barobello, Feruglio, Venier.

Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

BORSA DI MILANO		
Cambi	17	16
Parigi	64.50	64.50
Londra	96.-	94.38
New York	19.-	19.-
Belgio	323.-	325.25
Olanda	1057.-	1057.-
Svizzera	439.75	439.50
Vienna	359.13	359.13

Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3.50%	74.55	74.75
Rendita 5%	95.-	94.55
Redimibile 1933 3.50%	72.25	72.35
Buoni Tes. 1940	100.90	100.92
Buoni Tes. 1941	101.90	101.92
Buoni Tes. 1943	91.875	91.92
Buoni Tes. 1944	98.40	98.10

Obbligazioni		
Venezia 3.50%	88.20	88.30
I. R. I. Stet 4%	610.-	615.-
I. R. I. 4.50%	460.50	460.50
E. L. F. E. R. 4.50%	464.25	464.50
Pubblica utilità 6%	494.50	494.50
Pubbli. util. s. tel. 6%	497.-	497.-
Credito Navale 6.50%	502.50	503.-
Edison em. 1931 6%	503.-	503.-
Emiliana 6%	503.-	503.-
Merid. di elettric. 6%	499.50	499.50
Soc. esare. telef. 6%	495.50	495.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi		
La Centrale	988.-	989.-
Mediterranea	540.-	539.-
Meridionali	950.-	950.-
Coton. Cantoni	3325.-	3325.-
Coton. Olcese	498.50	501.-
Tessuti Stampati	1060.-	1060.-
Lunificio Can. Naz.	383.-	389.-
Man. Rossari	682.-	673.-
Man. Rotondi	319.-	318.-
Man. Tosi	63.-	63.-
Man. Coton. Merid.	285.-	290.50
Unione Manifatture	351.-	352.-
Lunificio Gavardo	652.-	652.-
Lunificio Rossi	4200.-	4200.-
Lunificio Targetti	124.50	124.50
Cascani Seta	466.-	474.50
Chatillon	102.75	104.50
Snia Viscosa	527.50	531.50
Ilva	234.25	235.25
Monte Amiata	85.-	96.25
Montecatini	179.50	180.25
Dalmine	211.-	211.-
Breda	280.-	278.25
Blanchi	105.00	105.-
Isotta Fraschini	29.75	31.-
Fiat	462.50	466.-
O. M. I. già Heggiane	91.-	91.25
Adriatica di Elettr.	209.25	209.50
C. I. E. L. I.	326.-	326.-
Dinamo	301.50	301.50
Edison	314.75	315.-
Edison postergate	232.-	232.-
Elettrica Braschi	201.50	202.-
Valdarno	136.25	136.25
Emiliana	476.-	476.-
Forze Idr. Lig.	123.-	123.50
Cisalpinia priv.	133.-	133.50
Cisalpinia ord.	103.50	103.-
Seso	88.75	90.-
Slp	70.75	70.75
Vizzola	524.-	525.50
Tirso	140.50	139.50
Merid. Elettricità	299.50	299.50
Terni	271.-	273.50
Imas	116.-	114.00
Tecnomasio Ital.	102.-	102.50
Distillerie Ital.	197.-	200.-
Eridania	500.-	503.50
Raffineria Lig. Lomb.	558.-	561.-
Romana Zuccheri	91.50	92.50
A. N. I. C.	101.-	102.50
Fondi Rustici	105.50	106.-
Beni Stabili, Roma	208.50	207.-
C. I. G. A.	91.50	92.-
Cementi Bergamo	224.25	224.50
Pirelli Italiana	1352.-	1353.-
Pirelli e C.	413.-	415.-

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tir. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Provincia di Udine

L'asta per la manutenzione delle strade provinciali 1938 avrà luogo giovedì 23 corrente. L'avviso è pubblicato in tutti i Comuni.

ENORMI RIBASSI SCARPE

solo alla

TRIESTINA

Calzoleria UDINE Mercatovechio 18

L. 29 - 30 - 32 - 35 - 38

Lavoratori americani che increciano le braccia

NEW YORK, 17. Si nota in questi giorni una recrudescenza di scioperi. Duemila impiegati di una fabbrica di cavità si sono messi in sciopero ed hanno occupato i loro posti di la-

voro. Davanti ai vari viali della fabbrica sono stati installati picchetti di scioperanti. Anche 6 mila autisti di automobili da piazza si sono messi in sciopero. A bordo del piroscafo "Monarch of Bermuda" è scoppiato uno sciopero al quale partecipa tutto l'equipaggio di 350 persone. Il piroscafo non è potuto partire. (Radio Stefani).

Lignano PALACE HOTEL ITALIA

Aperto tutto l'anno MODERNI CONFORT RISCALDAMENTO AMBIENTE IDEALE PER SOGGIORNO Trattamento signorile. - Facilitazioni per comitive domenicali CUCINA OTTIMA - SPECIALITA' PESCE

FERROVIE dello STATO

Sport della Neve

BIGLIETTI FESTIVI

Con riduzione del

50%

per viaggi individuali

70%

e del

per gruppi di almeno 5 persone

Partenza: dalle ore zero del giorno precedente il festivo alle ore 24 del giorno festivo

Ritorno: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo

Per soggiorni da 6 a 60 giorni: riduzione individuale del 50% dal 20 dicembre al 20 febbraio per le principali località

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Mail!
— Va lo ripeto, non posso essere vostra moglie.
— Dite che non lo volete.
— Sia pure — non lo voglio.
Il giovine sussultò fortemente, diventò pallidissimo e si portò ambe le mani al cuore.
— Maria, egli disse con voce spenta, voi mi uccidete!
— Andrea, amico mio, quello che voglio soprattutto è di salvarvi da voi stesso, d'impedirevi di cadere ad una aberrazione fatale. Pensate un po' più quella che siete e guardate meglio quella che sono io. Di fanciulle oneste non ne mancano; troverete facilmente quella che sarà regina del vostro amore, quella che

sarà allora di portare il vostro nome e avrà il diritto di essere felice al vostro fianco.
— Per me, egli rispose con voce oppressa non c'è che una sola donna al mondo, voi. Le altre, non le guardo, non le vedo. Ascoltate, Maria, ascoltate quello che voglio dirvi... Sono entrato qui con idee fisse, con una risoluzione ferreamente presa. Io ho qualcosa della natura di mio padre, è la volontà; nulla, più farla piegare.
— Prima ancora di venirmi a trovare, avevo esaminato, calcolato e deciso tutto. Ella mi aprirà il cielo o farà di me un disperato, ho pensato; se lei mi respinge, non mi resterà che morire. E il pensiero del

suicidio non mi ha fatto tremare.
— Scaguratevi!
— Ve l'ho detto, Maria, sono risoluto. Senza più la speranza della gioia, senza e ardente desiderio di data, che ne farei della vita? La mia sarebbe un carico e la prenderei in uggia. Se devo vivere per soffrire, non ho bisogno di vivere. La vita non ha attrattive che per i felici. Il disperato, colui che si vede chiuso l'avvenire, muore senza rimpianto. Io, Maria, finalmente e dicendo alla vita: «Non so che farne di lei, mi stenderò nella tomba pronunziando per un'ultima volta il vostro nome adorato.
Il giovine aveva parlato con calma e con un accento che aveva fatto abbassare la fanciulla.
— Andrea, ella esclamò, non parlate sul serio, non è vero? non la farete una cosa simile?
— Sì, ve lo giuro, egli rispose con freddezza.
— Mio Dio, ella mormorò, s'irrigendo il capo in ambe le mani, sono dunque maledetta?
Dal canto suo prese una delle mani del giovine.
— Andrea, ella riprese a dire, mi

mette la morte nell'anima, voi fate di tutto per mostrarmi quanto la mia sventura sia spaventevole. Mio Dio, mio Dio, non sono ancora infelice abbastanza?
«Andrea, non vi ho detto tutta la verità: c'è una cosa che voglio tener nascosta e voi mi costringete a farvi una dolorosa confessione.
Egli la guardò attento ed ansioso.
— Avevo saputo, egli proseguì, che ieri sono andata dal dottor Chevot; voi avete pensato che, credendomi ammalata, io lo abbia consultato e ch'egli mi abbia rassicurato?
— Sì, Ebbene?
— Non mi sentivo ammalata. Andrea, sono andata a consultare il dottore per avere la certezza di una cosa: di cui non ero sicura, che sospetavo soltanto. Il dottore mi ha illuminata e sono uscita di casa sua senza potere aver più dubbi.
«Andrea, sono incinta.
Il giovine sussultò, diventò orribilmente pallido, chiuse gli occhi e restò muto e immobile come di sasso.
La fanciulla proseguì:
— Nell'acquistare la certezza che portavo un figlio in seno, tutto mi

sono sentito dilatare in me, ero felice, si Andrea, oltretutto felice. Luciano mi aveva detto più volte: «Se ti diventassi madre, ti sposerei. Fiduciosa in queste buone parole, gioivo all'idea di farvi partecipare alla mia contentezza. Con quale impazienza! Ho aspettato! E' venuta, e voi sapete quello che è accaduto fra noi; e venuto per dirmi ardentemente e bruscamente: «Tutto è finito fra noi!»
«Ah! la mia gioia non è stata di lunga durata. Ho rintuzzato nel più profondo del mio cuore lacerato le parole che avevo sul labbro. Ho serbato il mio segreto ed è a voi, Andrea, che lo affido. Lo vedete, la mia sventura è completa, e adesso, comprendete, non è vero, ch'io non posso essere vostra moglie?
Il giovine uscì tutto un tremito dalla sua specie di torpore.
Le sue guancie si erano leggermente colorate e nel suo sguardo c'era come l'irradiazione di una bionda divina.
— Maria, egli disse con voce vibrante, sarò il padre del vostro figlio!
— Che dite mai? ella esclamò.

— Il figlio è legittimato dal matrimonio, sarò il padre del vostro figlio!
In quelle parole c'era tanta generosità e vera grandezza, svelavano un carattere cavalleresco sì eccezionalmente bello, che la fanciulla si sentì presa da ammirazione.
Alzò gli occhi al cielo, poi, lasciandosi ricadere il capo fra le mani, ruppe in pianto.
Andrea la lasciò piangere. E quando ella si fu un po' calmata:
— Io vi amo, vi adoro, le disse, e farò tutto, mi capite, tutto per la vostra felicità.
Ella rispose con doloroso accento:
— Voi non sapete sino a qual punto io sia infelice di non poter nulla contro di voi, intendo dire contro la vostra aberrazione, perché voi divagate, Andrea, sotto della vostra eroica generosità più di quel che io soffro del vostro disprezzo. Che posso fare di più? Non so più che dire. Non ho forse anch'io la mia del catezza e delle suscettibilità di coscienza?
«Vostre moglie! non posso, non posso.
«Mi vedete sbigottita, tremante e

non comprendete, non volete comprendere.
— Sì, sì, vi comprendo; indovino quello che vi dice la vostra coscienza; avete timori e paure qui nulla giustifica in questo momento; quelle paure non le avrete se mi conoscete meglio.
«Maria, rispose schiettamente alla domanda che vi farei. Provate forse dell'antipatia per la mia persona?
— Oh! no, no, Andrea, ella esclamò con un magnifico slancio del cuore.
— E se foste rimasta quale vi ho conosciuta a Longueau, avreste consentito a sposarmi?
— Sì.
— Allora, Maria, voi potete amarvi. E gli ostacoli che voi sola vedete sorgere fra voi e me, io li spezzo. Non voglio ostacolare da voi una promessa forzata, senza avervi lasciato il tempo della riflessione, senza che abbiate potuto interrogare la sufficienza il vostro cuore e la vostra coscienza. Col vostro permesso, Maria, verrò a trovarvi.

(Continua)